



**PROGRAMMI OPERATIVI
NAZIONALI 2007-2013
Obiettivo "Convergenza"**

**Riflettere
per pianificare
I risultati della
scheda di Autodiagnosi**

INDICE

Introduzione.....	5
Sezione 1: Il personale scolastico	7
Tabella n. 1- Distribuzioni di percentuali relative al 'primo fattore priorità' indicato per regione	7
Tabella n. 2- Distribuzioni di percentuali relative al 'primo fattore priorità' indicato per ciclo di istruzione	8
Tabella n. 3- Punteggio medio per regione sui singoli fattori	9
Tabella n. 4 - INDICE METODOLOGIE DIDATTICHE per regione	10
Tabella n. 5- INDICE CRITERI CONDIVISI PER LA VALUTAZIONE per regione	10
Tabella n. 6 - Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana per regione	10
Tabella n. 7- Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana per regione	11
Tabella n. 8 - Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della matematica per regione	11
Tabella n. 9 - Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica per regione	11
Tabella n. 10 - Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle scienze per regione.....	11
Tabella n. 11 – Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze per regione ...	11
Tabella n. 12 - Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera per regione	11
Tabella n. 13 - Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera per regione	12
Tabella n. 14 - Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle materie di indirizzo e/o professionalizzanti per regione.....	12
Tabella n. 15 - Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nelle materie di indirizzo e/o professionalizzanti per regione.....	12
Tabella n. 16 - Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC) nella pratica didattica per regione	12
Tabella n. 17 - Attività per lo sviluppo delle capacità espressive e creative (ed esempio laboratorio musicale, laboratorio teatrale, ecc...) per regione	12
Tabella n. 18 - Attività su tematiche trasversali (ad esempio educazione alla cittadinanza, alla interculturalità, al patrimonio culturale e/o ambientale, ecc...) per regione.....	12
Tabella n. 19 - Attività di orientamento degli studenti in ingresso (ad es. azioni congiunte con insegnanti dell'ordine di scuola precedente, attività di tutoraggio, consolidamento delle conoscenze pregresse, ecc...) per regione	13
Tabella n. 20 - Attività di orientamento degli studenti in uscita (ad es. supporto alla auto valutazione delle attitudini e degli interessi, informazioni sulla realtà lavorativa del territorio, ecc...) per regione	13
Tabella n. 21 - Attività di recupero metodologico e delle abilità di base per regione.....	13
Tabella n. 22 - Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale per regione.....	13
Tabella n. 23 - Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione (ed es. culturale, di genere, fisica, ecc...) per regione	13
Tabella n. 24 - Attività per la valutazione di istituto: strumenti e strategie per verificare la qualità dell'offerta formativa per regione.....	13
Tabella n. 25 - Adozione di prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento per regione	14
Tabella n. 26 - Monitoraggio del grado di soddisfazione del personale scolastico per regione	14
Tabella n. 27 - Monitoraggio del grado di soddisfazione di genitori e studenti per regione.....	14
Tabella n. 28 - Interventi innovativi legati all'attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica per regione	14
Grafico n. 1 - Interventi innovativi legati all'attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica per tipologia di scuola di appartenenza.....	14
Tabella n. 29 - Utilizzo da parte del personale non docente delle nuove tecnologie dell'informatica e della comunicazione (TIC) per regione	15
Tabella n. 30 - Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza per regione.....	15
Tabella n. 31 - Efficacia e trasparenza delle procedure adottate dai servizi amministrativi per regione.....	15
Tabella n. 32 - Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione nelle metodologie didattiche per regione	15
Grafico n. 2 - Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione nelle metodologie didattiche per tipologia di scuola di appartenenza.....	15
Tabella n. 33 - Partecipazione degli insegnanti ad attività di studio e di ricerca	16
Grafica n. 3 - Partecipazione degli insegnanti ad attività di studio e di ricerca per tipologia di scuola di appartenenza	16
Tabella n. 34 - Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo	16
Alcune considerazioni conclusive.....	17
Sezione 2: Gli studenti	19
Tabella n. 1 - Distribuzioni di percentuali relative al 'primo fattore priorità' indicato per ciclo di istruzione .	19
Tabella n. 2 – Punteggi medi per fattore e regione	19

Tabella n. 3 - Livelli di apprendimento nella lingua italiana per regione	20
Grafico n. 1 - Livelli di apprendimento nella lingua italiana per tipologia di scuola	20
Tabella n. 4 - Livelli di apprendimento in matematica per regione	20
Grafico n. 2 - Livelli di apprendimento in matematica per tipologia di scuola	20
Tabella n. 5 - Livelli di apprendimento in scienze per regione	21
Tabella n. 6 - Livelli di apprendimento nella lingua straniera per regione	21
Grafico - n. 3 - Livelli di apprendimento nella lingua straniera per tipologia di istituto	21
Tabella n. 7 - Livelli di apprendimento nelle materie di indirizzo e/o professionalizzanti per regione.....	21
Tabella n. 8 - Capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite in ambito disciplinare per regione	22
Tabella n. 9 - Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale ed internazionale per regione	22
Tabella n. 10 - Competenze digitali per regione	22
Tabella n. 11 - Competenze relazionali e sociali per regione.....	22
Tabella n. 12 - Competenze civiche per regione	22
Tabella n. 13 - Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi per regione	22
Tabella n. 14 - Capacità di orientarsi nella scelta dei successivi percorsi di studio per regione	23
Tabella n. 15 - Capacità di orientarsi nella scelta dei successivi percorsi di studio e lavoro per regione	23
Tabella n. 16 - Capacità di pianificare, organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi per regione.....	23
Grafico n. 4 Percentuali relative ai punteggi 1+2 indicati per ciascun fattore	23
Alcune considerazioni conclusive.....	24
Sezione 3: Le strutture e le infrastrutture.....	26
Tabella n. 1 - Distribuzioni percentuali relative al 'primo fattore priorità' indicato per regione.....	26
Tabella n. 3 - Indice DOTAZIONI DEI LABORATORI E DEGLI SPAZI PER LA DIDATTICA per regione	28
Tabella n. 4 - Indice VIVIBILITÀ E DOTAZIONI DEGLI AMBIENTI PER IL PERSONALE SCOLASTICO DOCENTE E NON per regione.....	28
Tabella n. 5 - Indice MISURE PER IL RISPARMIO ENERGETICO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE per regione	28
Tabella n. 6 - Indice VIVIBILITÀ DELLE AULE per regione	28
Tabella n. 7 - Patrimonio librario della biblioteca per regione	29
Tabella n. 8 - Uso della biblioteca per regione.....	29
Tabella n. 9- Numero dei laboratori per regione	29
Tabella n. 10 - Dotazioni dei laboratori di scienze per regione	29
Tabella n. 11 - Uso dei laboratori di scienze per regione.....	29
Tabella n. 12 - Dotazioni dei laboratori di lingua straniera per regione.....	29
Tabella n. 13 - Uso dei laboratori di lingua straniera per regione	30
Tabella n. 14 - Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo) per regione	30
Tabella n. 15 - Uso dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo) per regione	30
Tabella n. 16 - Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica per regione	30
Tabella n. 17 - Uso dei laboratori multimediali/informatica per regione	30
Tabella n. 18 - Spazi per attività artistico-espressive per regione	30
Tabella n. 19 - Spazi attrezzati per l'attività motoria per regione	31
Tabella n. 20 - Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili per regione	31
Tabella n. 21 - Ambienti di lavoro per gli insegnanti per regione	31
Tabella n. 22 - Ambienti di lavoro per il personale non docente per regione	31
Tabella n. 23 - Spazi attrezzati per attività di formazione e di aggiornamento del personale per regione	31
Tabella n. 24 - Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale per regione	31
Tabella n. 25 - Misure per il risparmio energetico per regione	32
Tabella n. 26 - Misure per la tutela dell'ambiente per regione	32
Tabella n. 27 - Numero delle aule per regione	32
Tabella n. 28 - Dimensioni e luminosità delle aule per regione	32
Tabella n. 29 - Dotazioni delle aule per regione.....	32
Tabella n. 30 - Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti per regione.....	32
Tabella n. 31 - Condizioni degli impianti elettrici per regione	33
Tabella n. 32 - Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione per regione	33
Tabella n. 33 - Agibilità statica degli edifici per regione.....	33
Tabella n. 34 - Condizioni di sicurezza per regione	33
Tabella n. 35 - Punteggio medio per regione	33
Alcune considerazioni conclusive.....	35
Sezione 4: I rapporti della scuola con le famiglie e il territorio	36
Tabella n. 1 - Distribuzioni percentuali relative al 'primo fattore priorità' indicato per regione	36
Tabella n. 2- Distribuzioni percentuali relative al 'primo fattore priorità' indicato per ciclo di istruzione	36
Tabella n. 2 - Indice RELAZIONI SCUOLA FAMIGLIA per regione	37
Tabella n. 3 - Indice RELAZIONI SCUOLA E SOGGETTI DEL TERRITORIO per regione.....	37
Tabella n. 4 - Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e di confronto per regione ...	37
Tabella n. 5 - Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi per regione	38
Tabella n. 6 - Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio per regione.....	38
Tabella n. 7 - Attività in rete con altre istituzioni scolastiche per regione	38

Tabella n. 8 – Attività in collaborazione con le ASL per regione.....	38
Tabella n. 9 – Attività in collaborazione con Università, Enti di Ricerca e di formazione per regione.....	38
Tabella n. 10 – Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune per regione	38
Tabella n. 11 – Attività in collaborazione con il mondo del lavoro per regione	38
Tabella n. 12 – Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive per regione.....	39
Tabella n. 13 – Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio per regione	39
Tabella n. 14 – Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato per regione.....	39
Tabella n. 15 – Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi per regione.....	39
Tabella n. 16 – Punteggio medio per regione	39
Alcune considerazioni conclusive.....	41
Regione Campania	42
Tabella n. 1 – Percentuale di scuole campane per provincia che hanno presentato un piano formativo	42
Tabella n. 2 - Sezione 1: Primo fattore priorità individuato per province campane	42
Tabella n. 3 - Sezione 1: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	43
Tabella n. 4 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per province campane	43
Tabella n. 5 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	44
Tabella n. 6 - Livelli di apprendimento in lingua italiana per tipologia di scuola	45
Tabella n. 7 - Livelli di apprendimento in matematica per tipologia di scuola	45
Tabella n. 8 - Livelli di apprendimento in scienze per tipologia di scuola	45
Tabella n. 9- Livelli di apprendimento in lingua straniera per tipologia di scuola.....	45
Tabella n. 10 - Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per provincia	46
Tabella n. 11 - Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	46
Tabella n. 12- Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per provincia	47
Tabella n. 13 - Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	48
Regione Puglia.....	49
Tabella n. 1 – Percentuale di scuole calabresi per provincia che hanno presentato un piano formativo	49
Tabella n. 2 - Sezione 1 Primo fattore priorità individuato per provincia	49
Tabella n. 3 - Sezione 1: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	50
Tabella n. 4 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per province pugliesi	50
Tabella n. 5 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	51
Tabella n. 6 - Livelli di apprendimento in lingua italiana per tipologia di scuola	51
Tabella n. 7- Livelli di apprendimento in matematica per tipologia di scuola	51
Tabella n. 8 - Livelli di apprendimento in scienze per tipologia di scuola	52
Tabella n. 9 - Livelli di apprendimento in lingua straniera per tipologia di scuola.....	52
Tabella n. 10 - Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per provincia	52
Tabella n. 11- Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	53
Tabella n. 12 - Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per province pugliesi	53
Tabella n. 13 - Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	54
Regione Calabria.....	55
Tabella n. 1 – Percentuale di scuole calabresi per provincia che hanno presentato un piano formativo	55
Tabella n. 2 - Sezione 1: Primo fattore priorità individuato per provincia.....	55
Tabella n. 3 - Sezione 1: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	56
Tabella n. 4 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per provincia	57
Tabella n. 5 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	57
Tabella n. 6 - Livelli di apprendimento in lingua italiana per tipologia di scuola	58
Tabella n. 7 - Livelli di apprendimento in matematica per tipologia di scuola	58
Tabella n. 8 - Livelli di apprendimento in scienze per tipologia di scuola	58
Tabella n. 9 - Livelli di apprendimento in lingua italiana per tipologia di scuola	58
Tabella n. 10 - Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per provincia.....	58
Tabella n. 11 - Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	59
Tabella n. 12 - Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per province calabresi	60
Tabella n. 13 - Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	60
Regione Sicilia.....	62
Tabella n. 1 – Percentuale di scuole calabresi per provincia che hanno presentato un piano formativo	62
Tabella n. 2 - Sezione 1: Primo fattore priorità individuato per provincia.....	62
Tabella n. 3 - Sezione 1: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	64
Tabella n. 4 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per provincia.....	65
Tabella n. 5 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	65
Tabella n. 6 - Livelli di apprendimento in lingua italiana per tipologia di scuola	66
Tabella n. 7 - Livelli di apprendimento in matematica per tipologia di scuola	66
Tabella n. 8 - Livelli di apprendimento in scienze per tipologia di scuola	66
Tabella n. 9 - Livelli di apprendimento in lingua straniera per tipologia di scuola.....	66
Tabella n. 10 - Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per provincia.....	67
Tabella n. 11 - Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	68
Tabella n. 12 - Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per provincia.....	69
Tabella n. 13 - Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione	69

Introduzione

Le elaborazioni relative alla scheda di autodiagnosi che presentiamo sono state realizzate con dati immessi nel sistema informatico dopo la chiusura dei termini previsti per la compilazione dei piani. Abbiamo dunque lavorato con l'intera popolazione di scuole che hanno compilato e convalidato la scheda di autodiagnosi entro il 16 novembre 2007, si tratta in totale di 3.588 scuole. Della nostra popolazione non fanno parte i Centri territoriali Permanenti che non erano tenuti a compilare la scheda di auto diagnosi.

I primi quattro capitoli del report sono strutturati sulla base delle quattro sezioni della scheda di auto diagnosi (il personale scolastico, gli studenti, le strutture e le infrastrutture, i rapporti della scuola con le famiglie e il territorio). Abbiamo elaborato i dati tenendo ben presente la dimensione territoriale che ci è sembrata molto rilevante e degna di attenzione. Nelle tabelle di contingenza elencate di seguito sono distribuiti i punteggi attribuiti dalle scuole ai fattori proposti secondo la regione di appartenenza, per fare emergere eventuali differenze tra scuole che operano in realtà locali diverse.

I dati elaborati ci offrono una fotografia della scuola di una parte del meridione italiano piuttosto completa, così come è vista e percepita dagli insegnanti, i soggetti a cui è stato chiesto di compilare la scheda. Se da una parte abbiamo informazioni sui fattori priorità delle scuole, cioè gli elementi sui quali gli insegnanti pensano di dover lavorare (i fattori priorità non coincidono necessariamente con i punti di debolezza della scuola, ma possono in realtà essere anche punti di forza su cui la scuola vuole continuare ad investire per rafforzarsi ulteriormente), dall'altra abbiamo acquisito informazioni sui fattori che, pur non essendo scelti come priorità sono indicati come fortemente deboli, ottenendo un punteggio medio molto basso.

Abbiamo cioè a disposizione un quadro dettagliato, per ogni area tematica, dei fattori sui quali le scuole pensano di dover lavorare nell'immediato e di tutti quei fattori che sebbene costituiscano punti di debolezza, nella scala delle priorità, per motivi sui quali non si è indagato, sono stati lasciati indietro. Questo pacchetto di informazioni è uno strumento di grande utilità sia per le scuole sia per l'Autorità di Gestione del PON, ma anche per tutti gli altri soggetti, istituzionali e non che lavorano nelle scuole e per la scuola, e che hanno modo di progettare interventi programmati sulla base di bisogni espressi direttamente dagli insegnanti. La costruzione di processi di valutazione e di sviluppo della qualità nella scuola presuppone, infatti, che si sia in possesso di pacchetti dettagliati di informazioni sullo stato degli elementi in gioco all'interno dell'organizzazione scolastica e sulle relazioni che legano tra loro questi fattori.

Le elaborazioni che sono state inserite riguardano per ogni sezione:

- distribuzioni di percentuali relative al 'primo fattore priorità' individuato dalle scuole per regione;
- punteggio medio ottenuto dai singoli fattori per regione;

- distribuzioni di percentuali relative ai punteggi ottenuti sulla scala di estensione 1-5 (1 è un punto di debolezza, 5 è un punto di forza) per ciascun fattore proposto per regione di appartenenza¹;
- creazione di indici sommatori che restituiscono informazioni sintetiche su dimensioni specifiche².

Gli ultimi quattro capitoli del report sono degli approfondimenti sulle regioni coinvolte (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia). Per ogni regione sono state elaborate tabelle relative a:

- prima priorità individuata per sezione tematica e provincia;
- prima priorità individuata per sezione tematica e ciclo di istruzione.
- livelli di apprendimento in lingua italiana per tipologia di scuola;
- livelli di apprendimento in matematica per tipologia di scuola;
- livelli di apprendimento in scienze per tipologia di scuola;
- livelli di apprendimento in lingua straniera ;

Per la creazione delle tabelle di contingenza la variabile tipologia di scuola con 24 modalità³ è stata riaggregata in una nuova variabile con 8 modalità⁴ che ha permesso una lettura più agile dei dati elaborati

¹ I valori della scala con estensione 1-5, sono stati riaggregati in tre modalità: la debolezza è data dai valori 1 e 2 (fattore di debolezza); la forza dai valori 4 e 5 (fattore di forza); e abbiamo lasciato disaggregato il valore 3. Riteniamo che il valore mediano 3 corrisponda ad una sorta di sospensione del giudizio da parte del rispondente; ci si colloca su tale posizione perché non si vuole o non si sa bene che cosa rispondere, e questo ci crea non pochi problemi di interpretazione.

² Dal punto di vista statistico l'indice sommatorio si costruisce sommando i punteggi ottenuti su un 'paniere' di variabili. La nuova variabile che deriva si caratterizza per avere un intervallo di valori compreso tra la somma dei punteggi minimi delle e la somma dei punteggi massimi delle variabili incluse nel 'paniere'. Si ha in questo modo un indice additivo che esprime un'informazione sintetica sulla macro dimensione individuata. La nuova variabile costruita ha il vantaggio di avere una maggiore generalità e portata teorica. (A.Marradi, *Metodologia delle Scienze Sociali* Bologna: Mulino 2007).

³ Variabile con 24 modalità: Istituto Comprensivo, Scuola Elementare, Scuola Secondaria di Primo Grado, Istituto d'Istruzione Superiore, Istituto Tecnico Commerciale, Liceo Scientifico, Liceo Classico, Istituto Tecnico Industriale, Istituto Magistrale, Istituto Professionale Industria e Artigianato, Istituto Professionale Alberghiero, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici, Istituto d'Arte, Istituto Tecnico per Geometri, Liceo Artistico, Istituto Professionale Femminile, Istituto Tecnico per l'Attività Sociale, Istituto Tecnico Nautico, Convitto Annesso, Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente Istituto Tecnico Agrario, Istituto Tecnico per il Turismo, Istituto Professionale Industria e Attività Marinare.

⁴ Variabile riaggregata in 8 modalità: Istituti Comprensivi, Scuole Elementari, Scuole Secondarie di I Grado, Istituti d'Istruzione Superiore, Istituti Tecnici, Licei, Istituti Professionali, Altre Tipologie di Scuole.

Sezione 1: Il personale scolastico

Tabella n. 1- Distribuzioni di percentuali relative al 'primo fattore priorità' indicato per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione nella pratica didattica	17	13,3	19,3	17,7	16,6
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle scienze	18,1	19	9,7	14,8	16,1
Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale	12,9	9,6	12	13,8	12,2
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana	6,7	9,5	9,2	9,2	8,5
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della matematica	9,2	10,4	9,2	5,7	8,4
Attività di recupero metodologico e delle abilità di base	6,9	9,7	9,5	8,5	8,4
Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione sulle metodologie didattiche	6,3	8	7,3	7,0	7,1
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera	4,3	3	2,9	2,5	3,2
Attività per sviluppo capacità espressive e creative	1,3	1,8	4	1,8	2
Attività di potenziamento per valorizzare eccellenze	1,5	1,8	1,5	2,1	1,8
Metodologie didattiche per l'insegnamento delle materie di indirizzo/professionali (II ciclo)	1,3	1,6	2,3	2,1	1,7
Prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento	1,9	1,7	0,8	1,4	1,5
Attività su tematiche trasversali	1,1	1,1	2,1	1,8	1,4
Interventi innovativi per attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica	2,1	1,1	1,3	1,1	1,4
Partecipazione insegnanti attività di studio e ricerca	1,9	0,9	0,8	1,4	1,3
Attività per la valutazione d'istituto	1,1	1,4	1,1	1,3	1,2
Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo	0,5	1,1	1,5	1,0	1
Utilizzo da parte del personale non docente delle tecnologie informatiche e della comunicazione	1,1	0,6	0,6	1,2	0,9
Attività di orientamento degli studenti in ingresso	0,6	0,9	1,1	0,9	0,9
Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione	0,8	0,6	0,4	1,1	0,8
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana	0,4	0,9	0,8	0,9	0,7
Attività di orientamento degli studenti in uscita	0,6	1	0,2	0,4	0,6
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica	1,0	0,1	0,4	0,5	0,5
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze	0,7	0,2	0,2		0,3
Monitoraggio grado soddisfazione genitori e studenti	0,1	0,1	0,4	0,6	0,3
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nella lingua straniera	0,3		0,4	0,4	0,3
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nelle materie di indirizzo/professionali (II ciclo)	0,2	0,1	0,6	0,2	0,2
Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza	0,3	0,1	0,2	0,3	0,2
Efficacia e trasparenza delle procedure adottate dai servizi amministrativi		0,1	0,2	0,3	0,1
Monitoraggio grado di soddisfazione del personale scolastico			0,2	0,2	0,1
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 2- Distribuzioni di percentuali relative al 'primo fattore priorità' indicato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione nella pratica didattica	14,7	20,9	16,6
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle scienze	22,6	1,5	16,1
Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale	13,5	9,5	12,2
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della lingua italiana	8,9	7,5	8,5
Metodologie didattiche a supporto dell' insegnamento della matematica	7,1	11,6	8,4
Attività di recupero metodologico e delle abilità di base	6,9	12	8,4
Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione sulle metodologie didattiche	6,6	8,1	7,1
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera	2,9	4,0	3,2
Attività per sviluppo capacità espressive e creative	2,3	1,3	
Attività di potenziamento per valorizzare eccellenze	1,2	3,0	1,8
Metodologie didattiche per l'insegnamento delle materie di indirizzo/professionali (II ciclo)	0	5,6	1,7
Prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento	1,7	1,1	1,5
Attività su tematiche trasversali	1,5	1,3	1,4
Interventi innovativi per attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica	1,3	1,8	1,4
Partecipazione insegnanti attività di studio e ricerca	1,4	1,2	1,3
Attività per la valutazione d'istituto	1,2	1,4	1,2
Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo	0,8	1,5	1,0
Utilizzo da parte del personale non docente delle tecnologie dell' informazione e della comunicazione	0,9	0,9	0,9
Attività di orientamento degli studenti in ingresso	0,6	1,4	0,9
Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione	0,9	0,5	0,8
criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana	0,8	0,5	0,7
Attività di orientamento degli studenti in uscita	0,4	1,1	0,6
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica	0,6	0,4	0,5
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze	0,4		0,3
monitoraggio grado soddisfazione genitori e studenti	0,1	0,6	0,3
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera	0,2	0,3	0,3
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nelle materie di indirizzo/professionali (II ciclo)	0	0,6	0,2
Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza	0,2	0,3	0,2
Efficacia e trasparenza delle procedure adottate dai servizi amministrativi	0,1	0,2	0,1
Monitoraggio grado di soddisfazione personale scolastico	0	0,2	0,1
Totale	100	100	100
V.A.	(2490)	(1098)	(3588)

Tabella n. 3- Punteggio medio per regione sui singoli fattori

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Partecipazione degli insegnanti ad attività di studio e di ricerca	2,4	2,4	2,5	2,3	2,4
Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC) nella pratica didattica	2,5	2,6	2,4	2,4	2,5
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle scienze	2,4	2,5	2,7	2,5	2,5
Attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze	2,6	2,5	2,6	2,5	2,6
Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione nelle metodologie didattiche	2,6	2,6	2,8	2,6	2,6
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della matematica	2,6	2,6	2,8	2,6	2,6
Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale	2,7	2,7	2,8	2,7	2,7
Attività di recupero metodologico e delle abilità di base	2,8	2,7	2,8	2,7	2,8
Adozione di prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento	2,9	2,6	3	2,7	2,8
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera	2,8	2,8	2,9	2,8	2,8
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana	2,9	2,8	3	2,8	2,8
Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze	2,9	2,9	3,1	2,9	2,9
Monitoraggio del grado di soddisfazione del personale scolastico	3	2,8	2,9	3	2,9
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle materie di indirizzo e/o professionalizzanti	3	3	3	2,9	2,9
Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo	3	2,9	3,1	3	3
Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione (ed es. culturale, di genere, fisica, ecc...)	3	3,1	3	2,9	3
Attività per la valutazione di istituto: strumenti e strategie per verificare la qualità dell'offerta formativa	3,1	2,9	3	3,1	3
Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica	3	3	3,2	3	3
Utilizzo da parte del personale non docente delle nuove tecnologie dell'informatica e della comunicazione (TIC)	3	3,1	3	3	3
Monitoraggio del grado di soddisfazione di genitori e studenti	3	3	3	3,1	3
Interventi innovativi legati all'attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica	3	3,1	3,2	3,1	3,1
Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera	3,1	3,1	3,2	3,1	3,1
Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nelle materie di indirizzo e/o professionalizzanti	3,1	3	3,3	3,1	3,1
Attività per lo sviluppo delle capacità espressive e creative (ed esempio laboratorio musicale, laboratorio teatrale, ecc...)	3,2	3,1	3,1	3,1	3,1
Attività di orientamento degli studenti in ingresso (ad es. azioni congiunte con insegnanti dell'ordine di scuola precedente, attività di tutoraggio, consolidamento delle conoscenze pregresse, ecc...)	3,2	3,1	3,2	3,1	3,1
Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana	3,1	3,1	3,3	3,1	3,1
Attività di orientamento degli studenti in uscita (ad es. supporto alla auto valutazione delle attitudini e degli interessi, informazioni sulla realtà lavorativa del territorio, ecc...)	3,2	3,2	3,3	3,1	3,2
Attività su tematiche trasversali (ad esempio educazione alla cittadinanza, alla interculturalità, al patrimonio culturale e/o ambientale, ecc...)	3,3	3,4	3,2	3,3	3,3
Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza	3,4	3,5	3,6	3,5	3,5
Efficacia e trasparenza delle procedure adottate dai servizi amministrativi	3,6	3,6	3,8	3,7	3,7

La prima variabile indice che proponiamo, **“indice metodologie didattiche”**, somma i dati relativi alle variabili:

- metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana;
- metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della matematica;
- metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle scienze;
- metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera;

Con questo indice si è voluto costruire un dato sintetico in grado di dare un'informazione sulla percezione che gli insegnanti hanno relativamente all'utilizzo di appropriate metodologie didattiche in varie discipline.

Tabella n. 4 - INDICE METODOLOGIE DIDATTICHE per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	31,2	27,2	28,2	34,4	30,7
3	52,2	55,7	56,3	52,3	53,7
Fattore di forza	16,6	17,0	15,5	13,4	15,6
Totale	100	100	100	100	100
VA	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Il secondo indice **“criteri condivisi per la valutazione”**, somma i dati relativi alle variabili:

- adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana;
- adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica;
- adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze;
- adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera;
- attività per la valutazione d'istituto: strumenti e strategie per verificare la qualità dell'offerta formativa;
- adozione di prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento.

Questo secondo indice ha sommato sei variabili che restituiscono un'informazione sintetica relativa alla capacità delle scuole di costruire strumenti condivisi per la valutazione dei livelli di apprendimento in varie discipline ma anche per la valutazione della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso.

Tabella n. 5- INDICE CRITERI CONDIVISI PER LA VALUTAZIONE per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	24	26,1	18,7	24,6	23,9
3	44,4	46,2	45,6	47,1	45,8
Fattore di forza	31,5	27,7	35,7	28,3	30,2
Totale	100	100	100	100	100
VA	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 6 - Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	33,5	37,6	26,3	33,0	33,3
3	41,1	42,2	43,3	45,8	43,1
Fattore di forza	25,4	20,1	30,3	21,2	23,6
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 7 - Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	26,5	28,9	20,4	26,5	26,2
3	34,4	34,9	35,3	36,5	35,3
Fattore di forza	39,1	36,2	44,3	37	38,5
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 8 - Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della matematica per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	45	46,7	37,6	42,7	43,6
3	36,7	38,3	39,5	39,8	38,4
Fattore di forza	18,2	15	22,9	17,6	17,9
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 9 - Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	31,5	32,8	25,8	30,3	30,7
3	34,5	36,8	35,7	34,6	35,3
Fattore di forza	34	30,3	38,5	35	34,1
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 10 - Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle scienze per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	52,8	53,1	42,9	52,3	51,3
3	32,3	31,9	38,9	33,8	33,6
Fattore di forza	14,9	15	18,1	13,9	15,1
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 11 - Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	36,1	35,5	28,2	36,3	34,9
3	35,2	35	37	34,3	35,1
Fattore di forza	28,7	29,5	34,7	29,4	30
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 12 - Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	37,1	35,8	32,4	39,0	36,7
3	37,7	40,5	42,4	38,7	39,4
Fattore di forza	25,2	23,7	25,2	22,2	23,9
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 13 - Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	26,8	26,8	23,5	29,3	27,1
3	37,3	37,2	36,1	35,1	36,4
Fattore di forza	35,9	36,0	40,5	35,6	36,5
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 14 - Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle materie di indirizzo e/o professionalizzanti per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	28,7	29,5	30,2	34,8	30,8
3	41,5	40,0	39,7	38,6	40,
Fattore di forza	29,8	30,5	30,2	26,6	29,1
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(349)	(275)	(179)	(319)	(1122)

Tabella n. 15 - Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nelle materie di indirizzo e/o professionalizzanti per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	24,6	29,1	15,6	27,3	25
3	39,5	40,4	44,7	40,1	40,7
Fattore di forza	35,8	30,5	39,7	32,6	34,2
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(349)	(275)	(179)	(319)	(1122)

Tabella n. 16 - Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC) nella pratica didattica per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	55,3	50,6	53,2	56,4	54,2
3	25,2	29,5	28,6	25,4	26,8
Fattore di forza	19,5	19,9	18,1	18,2	19
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 17 - Attività per lo sviluppo delle capacità espressive e creative (ed esempio laboratorio musicale, laboratorio teatrale, ecc...) per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	29,0	29,7	31,7	32,1	30,5
3	27,0	27,9	28,2	26,2	27,2
Fattore di forza	44,1	42,3	40,1	41,6	42,3
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 18 - Attività su tematiche trasversali (ad esempio educazione alla cittadinanza, alla interculturalità, al patrimonio culturale e/o ambientale, ecc...) per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	23,7	19,1	24,6	21,8	22,1
3	30,6	31,2	30,2	30,3	30,6
Fattore di forza	45,8	49,7	45,2	47,9	47,3
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 19 - Attività di orientamento degli studenti in ingresso (ad es. azioni congiunte con insegnanti dell'ordine di scuola precedente, attività di tutoraggio, consolidamento delle conoscenze pregresse, ecc...) per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	24,6	25,3	22,1	28,8	25,6
3	35,0	37,0	37,8	37,3	36,6
Fattore di forza	40,4	37,8	40,1	34,0	37,8
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 20 - Attività di orientamento degli studenti in uscita (ad es. supporto alla auto valutazione delle attitudini e degli interessi, informazioni sulla realtà lavorativa del territorio, ecc...) per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	23,1	24	20	26,9	24
3	37,3	37,1	37,4	34,2	36,3
Fattore di forza	39,6	38,9	42,6	38,9	39,7
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 21 - Attività di recupero metodologico e delle abilità di base per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	39,9	42,0	38,4	40,1	40,2
3	36,2	37,5	37,4	37,9	37,2
Fattore di forza	23,9	20,5	24,2	22,0	22,6
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 22 - Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	44,7	41,1	40,1	45,7	43,4
3	30,8	34,7	32,1	29,8	31,6
Fattore di forza	24,5	24,3	27,9	24,6	24,9
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 23 - Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione (ed es. culturale, di genere, fisica, ecc...) per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	30,7	26,8	29,0	35,2	30,8
3	36,0	38,0	36,5	33,7	35,9
Fattore di forza	33,3	35,2	34,5	31,1	33,3
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 24 - Attività per la valutazione di istituto: strumenti e strategie per verificare la qualità dell'offerta formativa per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	31,0	33,1	30,3	30,8	31,4
3	30,2	34,1	36,3	30,8	32,2
Fattore di forza	38,8	32,8	33,4	38,4	36,4
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 25 - Adozione di prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	36,1	49,1	32,4	43,7	41
3	33,9	28,7	36,6	31,1	32,2
Fattore di forza	30,0	22,2	30,9	25,2	26,8
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 26 - Monitoraggio del grado di soddisfazione del personale scolastico per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	37,1	39,5	36,3	34,4	36,7
3	26,4	28,5	31,3	26,1	27,5
Fattore di forza	36,6	32,0	32,4	39,5	35,7
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 27 - Monitoraggio del grado di soddisfazione di genitori e studenti per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	33,9	33,8	31,9	31,5	32,8
3	26,4	27,5	31,3	27,3	27,6
Fattore di forza	39,8	38,8	36,8	41,3	39,5
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 28 - Interventi innovativi legati all'attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	29,8	26,9	26,1	29,0	28,3
3	35,4	36,6	33,4	34,8	35,2
Fattore di forza	34,9	36,5	40,5	36,1	36,5
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Grafico n. 1 - Interventi innovativi legati all'attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica per tipologia di scuola di appartenenza

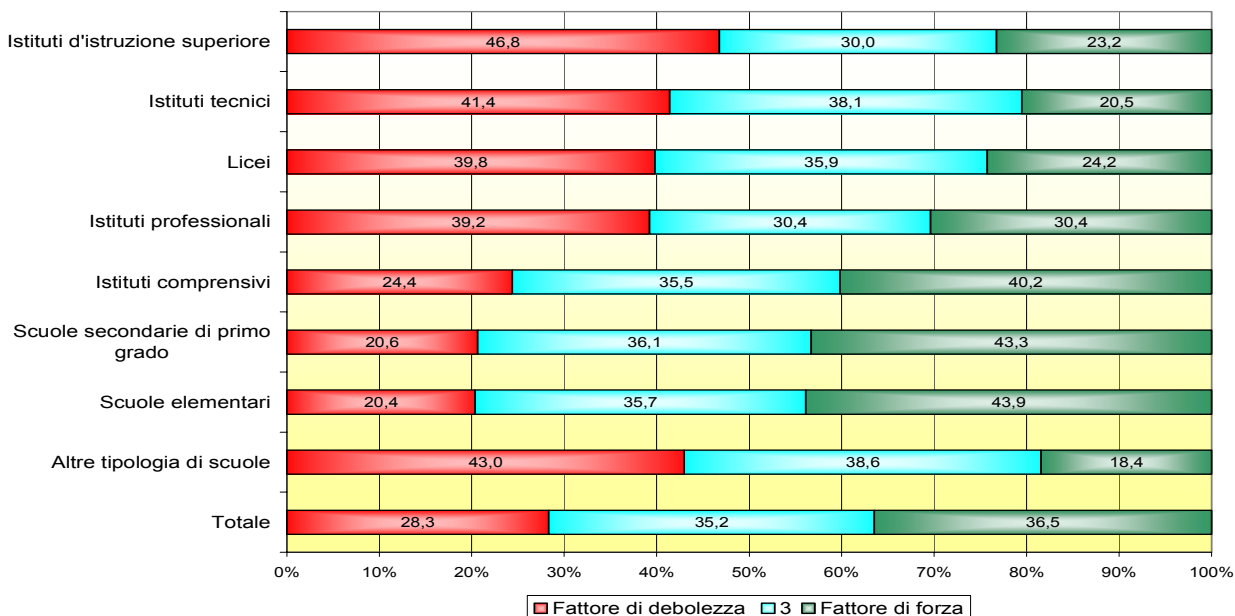


Tabella n. 29 - Utilizzo da parte del personale non docente delle nuove tecnologie dell'informatica e della comunicazione (TIC) per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	31,3	27,2	30,3	31	30,1
3	34	34,7	33	34,2	34,1
Fattore di forza	34,8	38,1	36,6	34,8	35,9
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 30 - Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	14,7	14	13,4	11,5	13,4
3	35,2	34,8	27,3	34,1	33,6
Fattore di forza	50	51,3	59,4	54,4	53
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 31 - Efficacia e trasparenza delle procedure adottate dai servizi amministrativi per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	12,4	12,6	10,9	10,3	11,6
3	28,9	28,4	19,7	24,9	26,2
Fattore di forza	58,7	59	69,5	64,8	62,2
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 32 - Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione nelle metodologie didattiche per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	49,2	46,2	36,5	48,6	46,4
3	32,4	34,8	37	32	33,6
Fattore di forza	18,4	19	26,5	19,4	20
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Grafico n. 2 - Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione nelle metodologie didattiche per tipologia di scuola di appartenenza

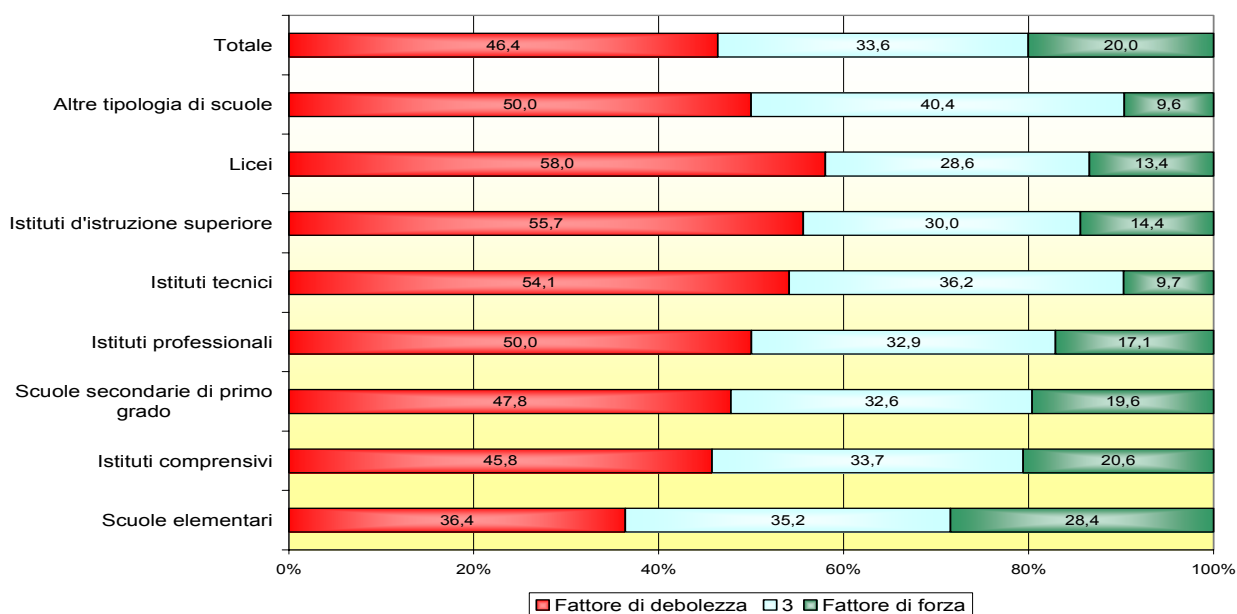


Tabella n. 33 - Partecipazione degli insegnanti ad attività di studio e di ricerca

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	57,6	54,6	48,9	59,8	56,2
3	28,5	34	35,5	27,7	30,6
Fattore di forza	13,9	11,4	15,6	12,5	13,1
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Grafica n. 3 - Partecipazione degli insegnanti ad attività di studio e di ricerca per tipologia di scuola di appartenenza

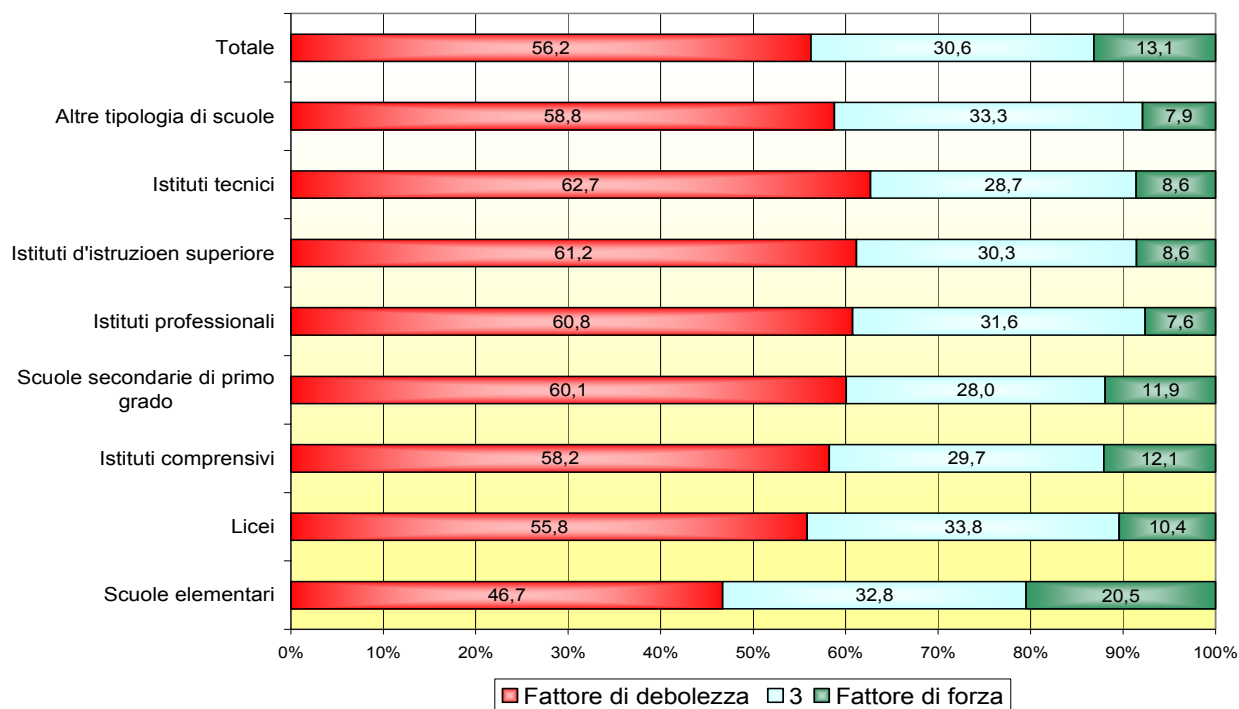


Tabella n. 34 - Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	31,5	35,8	29,8	31,1	32,2
3	37,9	35,2	33,8	34,8	35,7
Fattore di forza	30,7	28,9	36,5	34,1	32,1
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Alcune considerazioni conclusive

Gli insegnanti erano tenuti, per ciascuno dei fattori proposti, ad attribuire un punteggio compreso tra i valori 1 e 5, in cui il valore più basso 1 indicava la massima debolezza e 5 la massima forza. In ciascuna sezione dovevano inoltre essere indicati i primi tre fattori in ordine di importanza che, secondo l'opinione dei docenti, rappresentano i fattori prioritari su cui intervenire nella scuola di appartenenza.

Nella tabella n. 1 della sezione "personale scolastico" osserviamo la prima priorità indicata per regione: il 16,6% del totale delle scuole indicano il fattore *"utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC) nella pratica didattica"*, percentuale che scende al 13,3% nelle scuole della regione Puglia. Ma la scelta del fattore prioritario su cui intervenire è condizionata sostanzialmente dal ciclo di istruzione: nella tabella n. 2 possiamo osservare come il 20,9% delle scuole del secondo ciclo indicano *"l'utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC) nella pratica didattica"*, mentre la percentuale scende al 14,7% per le scuole del primo ciclo. Le *"metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle scienze"* sono una priorità assoluta quasi ed esclusivamente per le scuole del primo ciclo (fattore indicato come prima priorità dal 22,6% delle scuole del primo e solo dall'1,5% delle scuole del secondo ciclo). Un non trascurabile 13,5% delle scuole del primo ciclo indica *"l'attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale"*, mentre la percentuale scende al 9,5% per le scuole del secondo. Da non trascurare come questo fattore sia indicato come debole dal 43,4% delle scuole e dal 45,7% delle scuole siciliane (tabella n. 22), insieme al fattore *"attività di recupero metodologico e della abilità di base"*, debole per il 40,2% del totale delle scuole, e per il 42% per le scuole pugliesi (tabella n. 21).

In assoluto ottiene il punteggio medio più basso, pari a 2,4 il fattore *"partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione nelle metodologie didattiche per tipologia di scuola di appartenenza"*, anche se citato come prima priorità solo dall'1,3% delle scuole (tabella n. 3). Dall'incrocio di quest'ultimo fattore con la tipologia di scuola emergono informazioni interessanti: è nel 58% dei casi un fattore di debolezza per i licei, e nel 46,8% dei casi per gli Istituti di Istruzione Superiore (grafico n. 2). L'attribuzione di punteggi bassi a questo fattore diminuisce fortemente con il diminuire dell'ordine di istruzione, solo il 36,4% delle scuole elementari lo identificano infatti come un punto di debolezza: sembra emergere una situazione in cui la formazione sulle metodologie didattiche è fattore critico negli ordini di istruzione più elevati. Anche *"la partecipazione degli insegnanti ad attività di studio e ricerca"* risulta più debole nelle scuole di ordine superiore: è un punto di debolezza per circa il 62,7% degli Istituti Tecnici, gli istituti professionali e per gli Istituti di istruzione Superiore.

Medesima tendenza se osserviamo l'andamento del fattore *"relativo all'attuazione di interventi innovativi legati alle riforme e all'autonomia scolastica"* per tipologia di scuola (grafico n.1). Il 43,9% delle scuole elementari e il 43,3% delle scuole secondarie di primo grado lo indicano come un punto di forza, mentre la solita percentuale scende al 20,5% per gli Istituti tecnici, al 23,2%

per gli Istituti di istruzione Superiore e al 24,6% per i licei. I dati sembrano indicare come l'attuazione dell'autonomia scolastica faccia maggiormente fatica ad ingranare negli ordini di scuola superiori.

Non emergono sostanziali differenze territoriali nell'attuazione degli interventi legati all'autonomia scolastica, nel complesso le scuole appaiono piuttosto soddisfatte: il 36,5% giudica il fattore proposto come un punto di forza, percentuale che arriva al 40,5% in Calabria e scende al 34,9% per le scuole della regione Campania.

La variabile indice relativa alle metodologie didattiche (tabella n. 4), che somma i dati relativi alle variabili: "metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana, della matematica, delle scienze, della lingua straniera" con cui si è voluto costruire un dato sintetico in grado di dare un'informazione sulla percezione che gli insegnanti hanno relativamente all'utilizzo di appropriate metodologie didattiche in varie discipline, ci indica il fattore come debole nel 30,7% dei casi. Particolarmente deboli le metodologie a supporto dell'insegnamento delle scienze e della matematica, indicate come deboli rispettivamente nel 51,35 e nel 43,6% dei casi

La seconda variabile indice (tabella n. 5), che somma i dati relativi alle variabili adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana, in matematica, in scienze, in lingua straniera, le attività per la valutazione d'istituto: strumenti e strategie per verificare la qualità dell'offerta formativa ed infine l'adozione di prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento, mostra questo ambito come meno critico: lo indicano come debole il 23,9% delle scuole.

Sezione 2: Gli studenti

Tabella n. 1 - Distribuzioni di percentuali relative al 'primo fattore priorità' indicato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Livelli di apprendimento in scienze	26	1,5	18,5
Livelli di apprendimento nella lingua italiana	18,2	18,1	18,1
Livelli di apprendimento in matematica	12,2	31,1	17,9
Competenze digitali	10,2	10,1	10,2
Livelli di apprendimento nella lingua straniera	4,8	10,2	6,4
Competenze relazionali e sociali	7	2,3	5,5
Capacità di trasferire altri contesti conoscenze acquisite in ambito disciplinare	5,7	4,5	5,3
Competenze civiche	5,0	3,2	4,5
Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi	4,1	3,8	4
Capacità di pianificare per organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi	2,9	4	3,2
Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale, e internazionale	2,9	1,5	2,5
Livelli di apprendimento materie indirizzo/professionale (II ciclo)	-	6,8	2,1
Capacità di orientarsi in successivi percorsi di studio e lavoro (II ciclo)	-	2,7	0,9
Capacità di orientarsi successivi percorsi di studio (I ciclo)	1,0	0,1	0,8
Totale	100	100	100
V.A.	(2490)	(1098)	(3588)

Tabella n. 2 - Punteggi medi per fattore e regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Capacità di pianificare , organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi	2,5	2,5	2,5	2,4	2,5
Livelli di apprendimento in matematica	2,4	2,5	2,5	2,5	2,5
Livelli di apprendimento in scienze	2,4	2,6	2,7	2,5	2,5
Capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite in ambito disciplinare	2,6	2,6	2,7	2,6	2,6
Livelli di apprendimento nella lingua straniera	2,6	2,7	2,6	2,6	2,6
Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale ed internazionale	2,8	2,8	2,7	2,7	2,7
Competenze civiche	2,8	2,8	2,7	2,7	2,7
Livelli di apprendimento nella lingua italiana	2,7	2,8	2,8	2,7	2,7
Competenze digitali	2,8	3,0	2,8	2,8	2,8
Capacità di orientarsi nella scelta dei successivi percorsi di studio e lavoro	2,8	2,9	2,9	2,8	2,8
Capacità di orientarsi nella scelta dei successivi percorsi di studio	2,8	2,9	2,9	2,8	2,8
Competenze relazionali e sociali	2,9	2,8	2,9	2,8	2,8
Livelli di apprendimento nelle materie di indirizzo e/o professionalizzanti	2,9	3,1	3	2,9	3
Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi	3,2	3,3	3,2	3,2	3,2

Tabella n. 3 - Livelli di apprendimento nella lingua italiana per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	40,4	37,3	34,7	37,5	38
3	39,6	43,1	44,8	45,5	43
Fattore di forza	20	19,6	20,4	17	19,1
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Grafico n. 1 - Livelli di apprendimento nella lingua italiana per tipologia di scuola

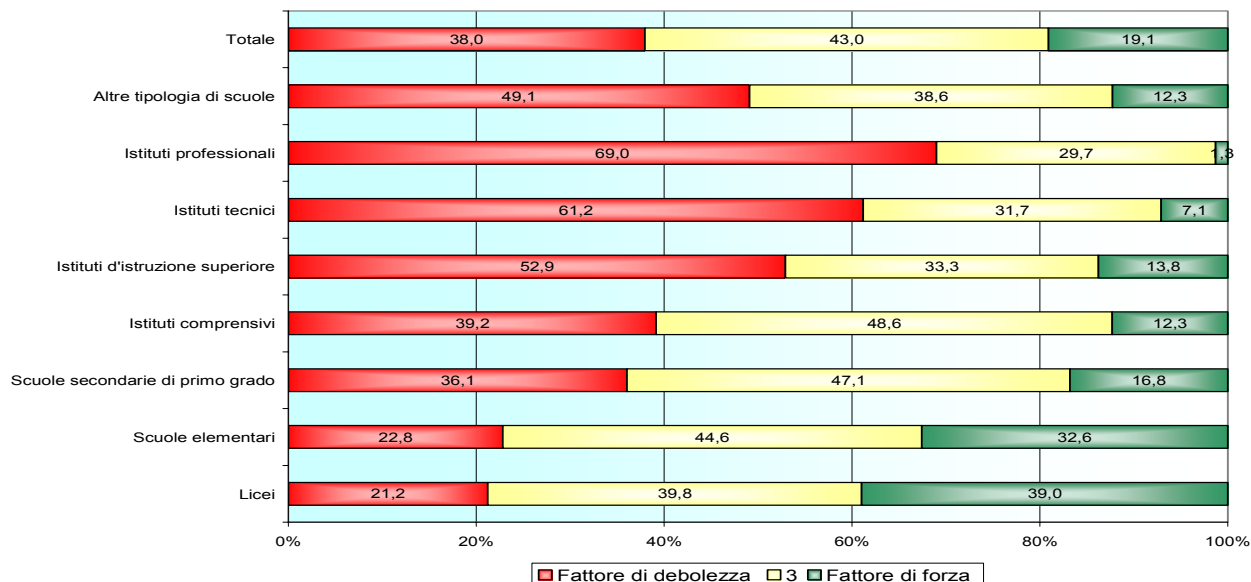


Tabella n. 4 - Livelli di apprendimento in matematica per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	53,7	51,0	49,0	51,4	51,7
3	34,5	38,8	36,6	37,3	36,7
Fattore di forza	11,8	10,2	14,3	11,3	11,6
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Grafico n. 2 - Livelli di apprendimento in matematica per tipologia di scuola

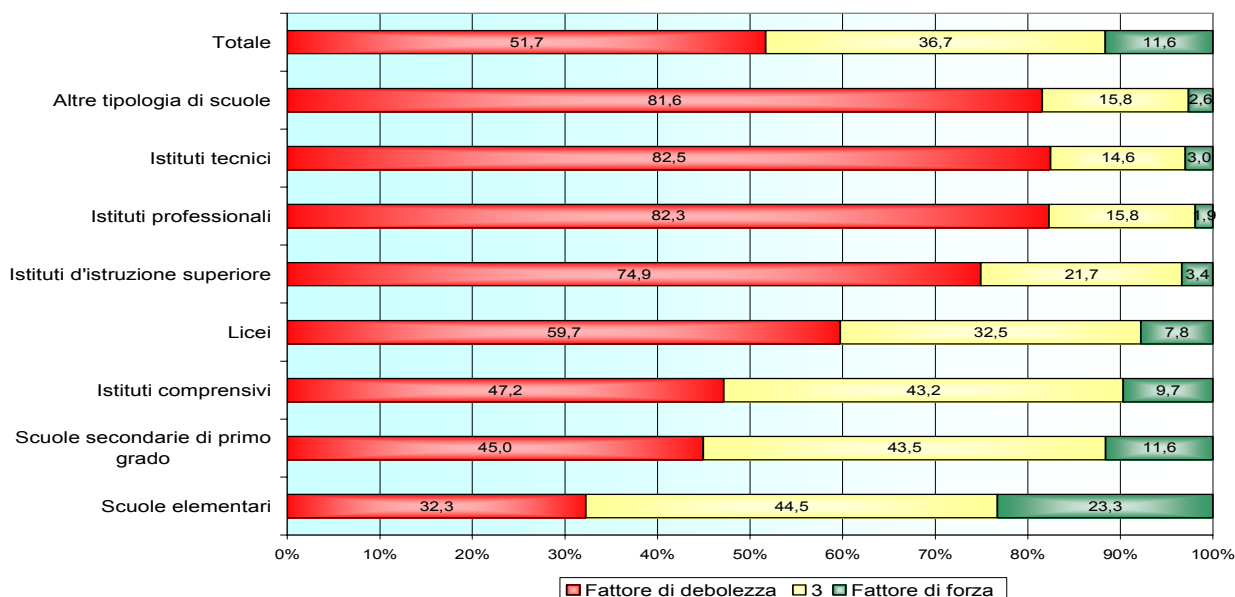


Tabella n. 5 - Livelli di apprendimento in scienze per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	52,7	46,7	40,5	47,7	48
3	38,3	41,8	45,4	42,1	41,3
Fattore di forza	8,9	11,6	14,1	10,2	10,7
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 6 - Livelli di apprendimento nella lingua straniera per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	44,7	39,9	44,1	47,2	44,2
3	39,3	43,0	39,5	38,9	40,1
Fattore di forza	16,0	17,0	16,4	13,8	15,7
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Grafico - n. 3 - Livelli di apprendimento nella lingua straniera per tipologia di istituto

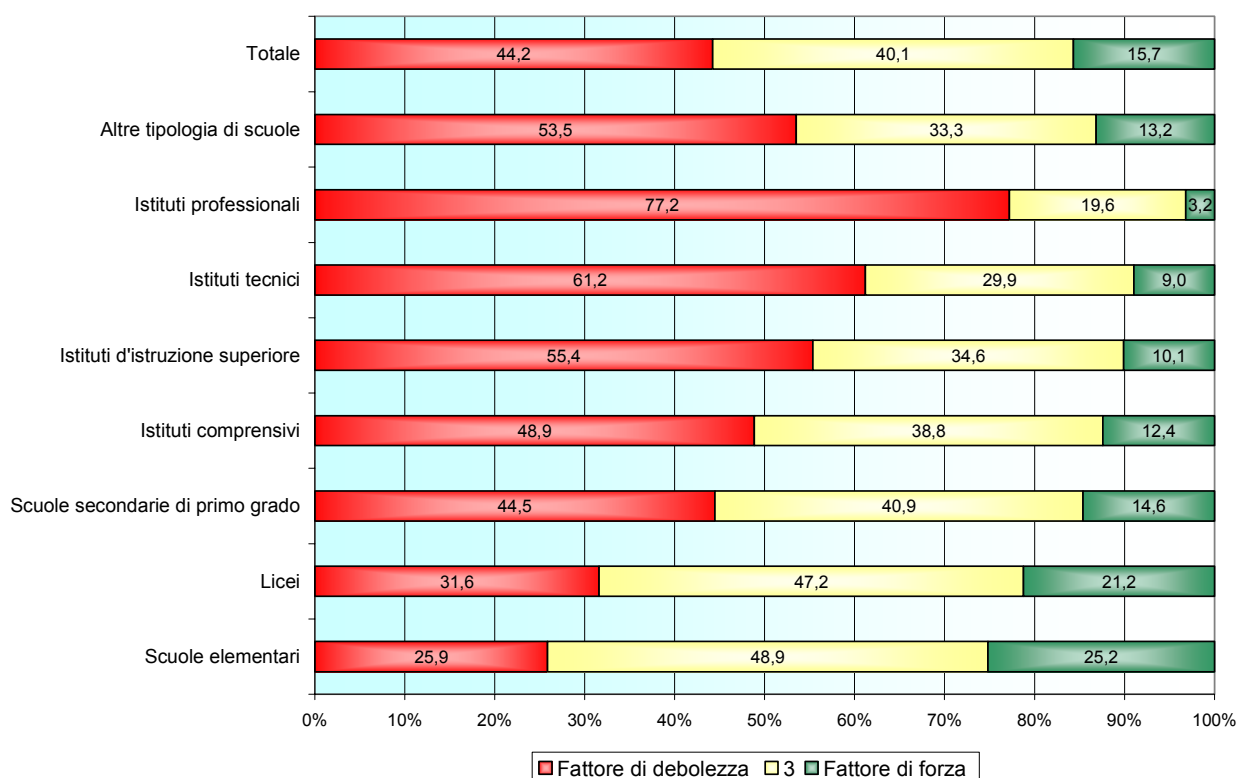


Tabella n. 7 - Livelli di apprendimento nelle materie di indirizzo e/o professionalizzanti per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	30,1	22,3	24,2	27,9	26,6
3	47,0	48,5	51,7	47,6	48,3
Fattore di forza	22,9	29,2	24,2	24,5	25,1
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(349)	(274)	(178)	(319)	(1120)

Tabella n. 8 - Capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite in ambito disciplinare per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	47,2	45,5	40,6	47,0	45,8
3	40,8	44,2	45,6	42,7	42,9
Fattore di forza	12,1	10,3	13,7	10,4	11,4
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 9 - Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale ed internazionale per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	40,2	35,8	37,4	44,4	40
3	37,5	43,5	44,7	37,3	39,9
Fattore di forza	22,3	20,7	17,9	18,4	20,1
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 10 - Competenze digitali per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	40,3	30,8	40,1	39,5	37,7
3	32,1	37,8	32,6	35,9	34,7
Fattore di forza	27,6	31,5	27,3	24,6	27,6
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabelle n. 11 - Competenze relazionali e sociali per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	34,3	35,1	31,5	40,0	35,8
3	39,5	41,9	43,1	39,0	40,5
Fattore di forza	26,2	23,0	25,4	21,0	23,7
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabelle n. 12 - Competenze civiche per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	40,3	37,2	39,1	41,3	39,7
3	38,2	43,9	41,6	40,0	40,6
Fattore di forza	21,5	18,9	19,3	18,8	19,7
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabelle n. 13 - Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	26,8	22,0	23,5	25,0	24,6
2	27,9	31,7	33,4	32,8	31,1
Fattore di forza	45,3	46,3	43,1	42,2	44,3
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabelle n. 14 - Capacità di orientarsi nella scelta dei successivi percorsi di studio per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	34,2	32,5	27,9	37,7	33,9
2	43,4	45,6	51,4	42,5	44,8
Fattore di forza	22,4	21,9	20,7	19,8	21,2
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(859)	(680)	(416)	(879)	(2834)

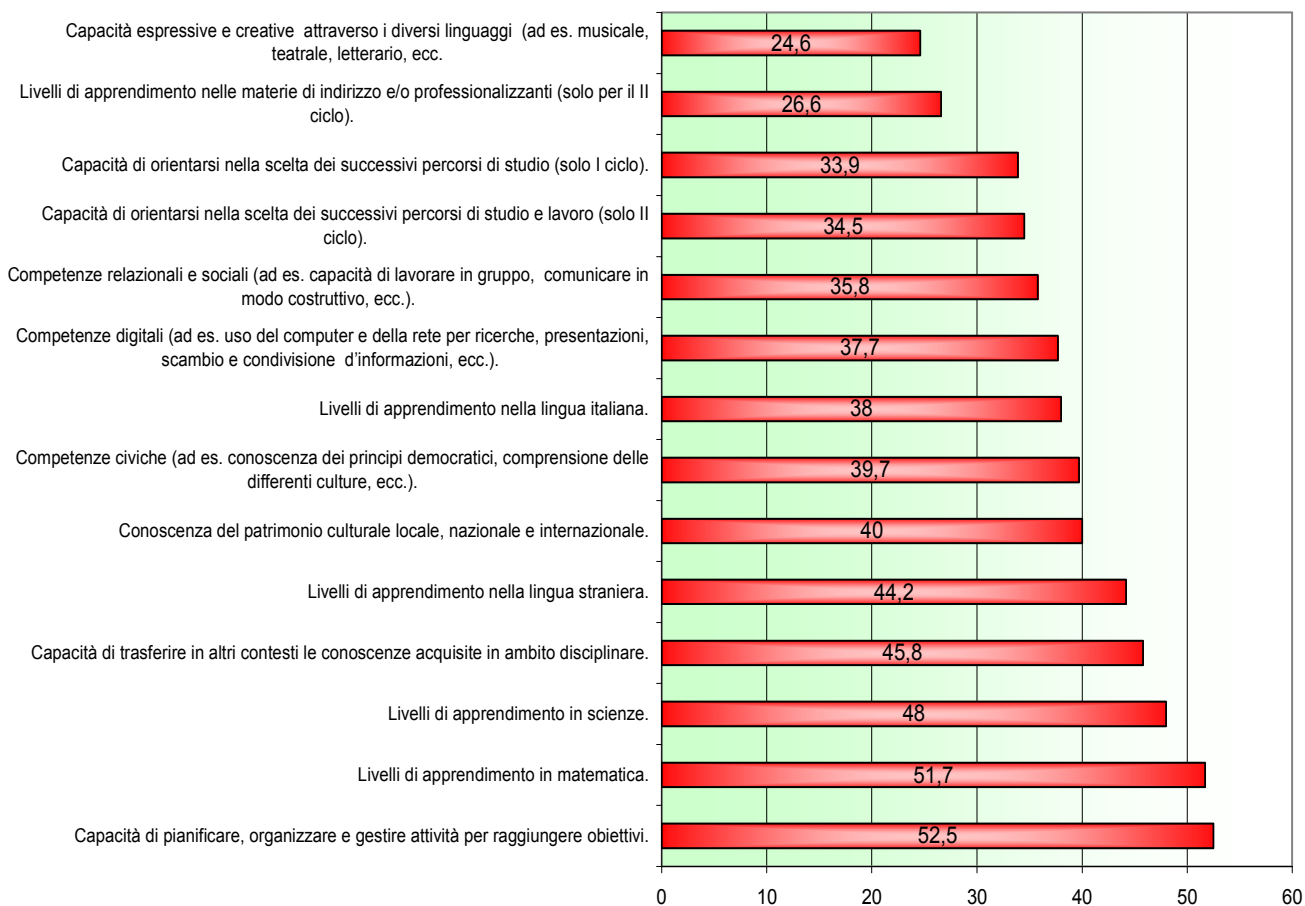
Tabelle n. 15 - Capacità di orientarsi nella scelta dei successivi percorsi di studio e lavoro per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	36,7	31,0	31,5	36,7	34,5
2	41	46,7	45,5	42,9	43,7
Fattore di forza	22,3	22,3	23,0	20,4	21,9
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(349)	(274)	(178)	(319)	(1120)

Tabelle n. 16 - Capacità di pianificare, organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	53,1	52,7	48,1	53,9	52,5
3	37,0	37,1	44,1	37,3	38,1
Fattore di forza	9,9	10,2	7,8	8,9	9,4
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Grafico n. 4 Percentuali relative ai punteggi 1+2 indicati per ciascun fattore



Alcune considerazioni conclusive

La seconda sezione del questionario di autodiagnosi indagava sui livelli di apprendimento, sulle competenze e capacità degli studenti in differenziati ambiti disciplinari.

Anche in questa sezione, il primo fattore prioritario scelto è stato fortemente condizionato dal ciclo di istruzione: nella tabella n. 1 osserviamo come le scuole del primo ciclo indicano nel 26% dei casi i livelli di apprendimento in scienze, mentre le scuole del secondo ciclo nel 31,1% dei casi i livelli di apprendimento in matematica. Seguono, sia per il primo ciclo che per il secondo ciclo i livelli di apprendimento in lingua italiana, indicati rispettivamente dal 18,2% e 18,1% delle scuole rispondenti. Il fattore che ottiene il punteggio medio più basso, pari a 2,5 è *“la capacità di pianificare, organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi”*, indicato però come prima priorità però solo dal 3,2% delle scuole (tabella n. 2).

Osservando le tavole di contingenza che mettono in relazione gli specifici livelli di apprendimento con le regioni di appartenenza e la tipologia di scuola emergono differenze da non sottovalutare.

- I livelli di apprendimento nella **lingua italiana** (tabella n. 3) sono indicati come un fattore di debolezza dal 38% del totale delle scuole e dal 40,4% nelle scuole siciliane. Se osserviamo invece il grafico n. 1, che mostra come si modificano i livelli di apprendimento nella lingua italiana per tipologia di scuola, notiamo alcuni dati risaputi nel panorama scolastico italiano ma su cui è necessario continuare a porre grande attenzione: sono gli istituti professionali e tecnici le scuole che dichiarano, in maggioranza, i livelli di apprendimento della lingua italiana come fattori di debolezza, rispettivamente il 69% dei professionali e il 61,2% dei tecnici. Nei licei la percentuale scende al 1,2% ma c'è un circa 40% che si posiziona sul valore mediano 3.
- I livelli di apprendimento in **matematica** (tabella n. 4) sono indicati come deboli da più della metà delle scuole coinvolte nella rilevazione, pari al 51,7%. In Campania le scuole che indicano livelli di apprendimento in matematica come deboli sono il 53,7% dei casi. Nel grafico n.2 osserviamo come siano un fattore di debolezza per circa l'82% degli istituti tecnici e professionali rispondenti, ma la percentuale rimane alta anche per i licei (circa il 60%)
- I livelli di apprendimento nella **lingua straniera** (tabella n. 6) emergono come particolarmente problematici in Sicilia, regione in cui il 47,2% delle scuole li indica come fattori di debolezza rispetto al 44,2% del totale delle scuole. Ma le scuole della regione Sicilia, insieme alle scuole campane, mostrano livelli di debolezza più accentuati anche per quanto riguarda la *“capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite in ambito disciplinare”* e, con uno scarto di quasi 5 punti percentuali rispetto al totale delle scuole, le *“competenze relazionali e sociali”*: il 40% delle scuole siciliane le indica infatti come deboli rispetto al 35,8% del totale delle scuole (tabella n. 11).
- Per quanto riguarda le **competenze civiche** sono indicate come fattori di debolezza dal circa il 40% delle scuole.

Uno dei dati più allarmanti, insieme ai livelli di competenze, è quel 52,5% delle scuole che indica come debole “la *capacità di pianificare, organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi degli studenti*” che non mostra differenze territoriali significative, ma si mantiene significativamente alta in tutte e quattro le regioni (tabella n. 16).

Sezione 3: Le strutture e le infrastrutture

Tabella n. 1 – Distribuzioni percentuali relative al 'primo fattore priorità' indicato per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Dotazioni dei laboratori di scienze	41,1	44,7	27,9	35,7	38,4
Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica	13,3	14	14,9	14,4	14
Dotazioni dei laboratori di lingua straniera	8,7	10,3	9,9	11,7	10,1
Numero dei laboratori	7,1	5,1	7,6	6,8	6,6
Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	3,8	3,8	4,8	4,4	4,1
Spazi per attività artistico-espressive	3,1	2,9	6,3	3,1	3,5
Patrimonio librario della biblioteca	2,8	3,2	4,6	3,5	3,4
Uso dei laboratori di scienze	2,6	2,4	3,8	1,7	2,5
Spazi attrezzati per l'attività motoria	2,1	1,7	2,9	3,4	2,5
Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale	1,5	0,9	1	2	1,4
Condizioni di sicurezza	1	1,1	3,1	1,4	1,4
Uso della biblioteca	1,2	0,8	1,7	1,6	1,3
Spazi attrezzati per attività di formazione e aggiornamento del personale	1,6	1,5	1	1	1,3
Uso dei laboratori multimediali/informatica	1,3	1,6	1,3	0,7	1,2
Dotazioni delle aule	1,4	1,1	1,3	0,8	1,2
Numero delle aule	0,9	1,3	1	1,1	1,1
Misure per il risparmio energetico	1,1	0,6	1,3	1,2	1
Uso dei laboratori di lingua straniera	0,9	1	0,8	0,8	0,9
Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili	1,2	0,3	0,8	1	0,9
Ambienti di lavoro per gli insegnanti	1,3	0,6	1,1	0,7	0,9
Misure per la tutela dell'ambiente	0,8	0,3	0,2	0,6	0,5
Uso dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	0,2	0,3	0,6	0,5	0,4
Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione	0,6	0,2	0,4	0,4	0,4
Condizioni degli impianti elettrici	0,2	0	0,2	0,7	0,3
Agibilità statica degli edifici	0	0	1	0,6	0,3
Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti	0,3	0,1	0,4	0,2	0,2
Ambienti di lavoro per il personale non docente	0,2	0	0	0	0,1
Dimensioni e luminosità delle aule	0,1	0	0,2	0	0,1
Totale	100	100	100	100	100
VA	1119	874	523	1071	3587

Tabella n. 2 – Distribuzioni percentuali relative al ‘primo fattore priorità’ indicato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Dotazioni dei laboratori di scienze	51,8	8,1	38,4
Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica	8,6	26,2	14
Dotazioni dei laboratori di lingua straniera	8,4	14,1	10,1
Numero dei laboratori	7,2	5,2	6,6
Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	-	13,3	4,1
Spazi per attività artistico-espressive	3,6	3,4	3,5
Patrimonio librario della biblioteca	4,2	1,5	3,4
Spazi attrezzati per l'attività motoria	2,2	3,2	2,5
Uso dei laboratori di scienze	3,1	0,9	2,5
Condizioni di sicurezza	1,4	1,5	1,4
Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale	0,4	3,6	1,4
Spazi attrezzati per attività formazione aggiornamento del personale	0,9	2,2	1,3
Uso della biblioteca	0,8	2,4	1,3
Uso dei laboratori multimediali/informatica	0,9	1,8	1,2
Dotazioni delle aule	1,2	1,0	1,2
Numero delle aule	0,6	2,2	1,1
Misure per il risparmio energetico	0,6	2,0	1
Ambienti di lavoro per gli insegnanti	0,5	1,8	0,9
Uso dei laboratori di lingua straniera	0,8	1,2	0,9
Accesso strutture della scuola per studenti diversamente abili	0,9	0,7	0,9
Misure per la tutela dell'ambiente	0,4	0,7	0,5
Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione	0,3	0,6	0,4
Uso dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	0	1,1	0,4
Condizioni degli impianti elettrici	0,3	0,4	0,3
Agibilità statica degli edifici	0,4	0,2	0,3
Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti	0,1	0,5	0,2
Dimensioni e luminosità delle aule		0,2	0,1
Ambienti di lavoro per il personale non docente	0,1		0,1
Totale	100	100	100
V.A.	(2489)	(1098)	(3587)

In base alle distribuzioni delle tabelle precedenti sono stati costruiti i seguenti indici, che dovrebbero indicare indicazioni sui macroaspetti strutturali e infrastrutturali, considerati prioritari dalle scuole.:

- **Indice di dotazioni di laboratori e spazi per la didattica**, che si ottiene sommando i punteggi sugli indicatori “Patrimonio librario della biblioteca” (1), “Numero dei laboratori”(3), “Dotazioni dei laboratori di scienze” (4), “Dotazioni dei laboratori di lingua straniera” (6), “Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica (10), “Spazi per attività artistico espressive” (12), “Spazi attrezzati per l’attività motoria” (13),.
- **Indice di vivibilità e di dotazioni degli ambienti per il personale scolastico docente e non** che si ottiene sommando i punteggi sugli indicatori “Ambienti di lavoro per gli insegnanti” (15), “Ambienti di lavoro per il personale non docente” (16), “Spazi attrezzati

per attività di formazione e aggiornamento del personale” (17), “Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale” (18)

- **Indice sulle misure per il risparmio energetico e la tutela dell’ambiente**, che si ottiene sommando i punteggi sugli indicatori “Misure per il risparmio energetico” (19), “Misure per la tutela dell’ambiente” (20)
- **Indice Vivibilità delle aule**, che si ottiene sommando i punteggi sugli indicatori “Numero delle aule” (21), “Dimensioni e luminosità delle aule” (22), “Dotazioni delle aule” (23)
- **Vivibilità, sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche**, che si ottiene sommando i punteggi sugli indicatori “Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili” (14), “Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti” (24), “Condizioni degli impianti elettrici” (25), “Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione” (26), “Agibilità statica degli edifici” (27), Condizioni di sicurezza” (28)

Tabella n. 3 – Indice DOTAZIONI DEI LABORATORI E DEGLI SPAZI PER LA DIDATTICA per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Punto di debolezza	64,5	61,3	62,2	67	64,2
3	30,6	33,5	33,4	29,3	31,3
Punto di forza	4,9	5,1	4,4	3,6	4,5
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 4 – Indice VIVIBILITÀ E DOTAZIONI DEGLI AMBIENTI PER IL PERSONALE SCOLASTICO DOCENTE E NON per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Punto di debolezza	45,0	43,4	36,8	45,9	43,7
3	37,9	38,7	40,5	37,2	38,2
Punto di forza	17,2	18,0	22,7	16,9	18,1
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 5 – Indice MISURE PER IL RISPARMIO ENERGETICO E LA TUTELA DELL’AMBIENTE per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Punto di debolezza	77,3	80,2	76,3	84,5	80,0
3	17,4	14,6	17,6	12,6	15,3
Punto di forza	5,3	5,1	6,1	2,9	4,7
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 6 – Indice VIVIBILITÀ DELLE AULE per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Punto di debolezza	23,8	26,8	22,9	27,6	25,5
3	44,2	40,0	40,1	44,0	42,5
Punto di forza	32,0	33,2	37,0	28,4	31,9
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 7 – Patrimonio librario della biblioteca per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	55	48,6	39,3	51,2	50
3	25,8	26,3	29,6	23,6	25,8
Fattore di forza	19,2	25,1	31,1	25,2	24,2
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 8 – Uso della biblioteca per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	63,4	61,1	49,0	64,8	61,2
3	24,0	22,7	31,5	22,1	24,2
Fattore di forza	12,5	16,2	19,5	13,1	14,6
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 9– Numero dei laboratori per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	54,9	49,4	47,3	57,5	53,2
3	25,1	29,7	29,0	24,8	26,7
Fattore di forza	20,0	20,8	23,7	17,6	20,0
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 10 – Dotazioni dei laboratori di scienze per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	83,0	79,2	79,2	85,7	82,3
3	10,6	12,5	12,4	9,2	10,9
Fattore di forza	6,3	8,4	8,4	5,0	6,7
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 11 – Uso dei laboratori di scienze per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	79,9	73,3	79,0	81,3	78,6
3	12,1	14,9	11,3	11,2	12,4
Fattore di forza	8,0	11,8	9,7	7,5	9
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 12 – Dotazioni dei laboratori di lingua straniera per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	80,8	80,3	78,8	80,7	80,4
3	10,9	10,5	12,4	10,8	11
Fattore di forza	8,3	9,2	8,8	8,5	8,6
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 13 – Uso dei laboratori di lingua straniera per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	78,4	78,3	80,2	77,8	78,4
3	12,2	12,6	11,8	12,5	12,3
Fattore di forza	9,5	9,2	8,0	9,7	9,3
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 14 - Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo) per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	54,5	60,4	56,9	56,7	56,9
3	29,2	29,2	36,1	24,6	29,0
Fattore di forza	16,2	10,4	6,9	18,7	14,2
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(154)	(106)	(72)	(134)	(466)

Tabella n. 15 – Uso dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo) per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	43,5	49,1	55,6	50,7	48,7
3	29,9	28,3	29,2	28,4	29,0
Fattore di forza	26,6	22,6	15,3	20,9	22,3
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(154)	(106)	(72)	(134)	(466)

Tabella n. 16 – Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	39,8	36,5	36,1	41,1	38,8
3	30,8	31,7	29,0	31,7	31,0
Fattore di forza	29,4	31,8	34,9	27,2	30,1
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 17 – Uso dei laboratori multimediali/informatica per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	28,7	21,3	28,8	30,4	27,4
3	34,2	33,5	33,2	29,8	32,6
Fattore di forza	37,1	45,2	38,0	39,8	40,0
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 18 – Spazi per attività artistico-espressive per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	61,8	66,7	62	63,6	63,5
3	20,4	17,4	22,1	20,8	20
Fattore di forza	17,9	15,9	15,8	15,6	16,4
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 19 – Spazi attrezzati per l'attività motoria per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	42,3	39,7	54,8	45,5	44,4
3	24,5	27,2	21,9	22,6	24,2
Fattore di forza	33,2	33,1	23,3	31,9	31,4
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 20 – Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	35,2	30,5	39,1	34,9	34,6
3	26,2	25,6	25,2	25,6	25,7
Fattore di forza	38,6	43,8	35,7	39,5	39,7
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 21 – Ambienti di lavoro per gli insegnanti per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	56,5	60,2	49,0	56,1	56,2
3	28,0	25,9	31,3	30,3	28,7
Fattore di forza	15,5	14,0	19,7	13,5	15,2
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 22 – Ambienti di lavoro per il personale non docente per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	44,0	40,5	37,6	43,0	41,9
3	34,7	34,8	35,3	34,0	34,6
Fattore di forza	21,4	24,7	27,1	23,0	23,5
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 23 – Spazi attrezzati per attività di formazione e di aggiornamento del personale per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	55,1	53,5	46,6	59,2	54,7
3	26,5	25,5	27,3	23,9	25,6
Fattore di forza	18,3	20,9	26,1	16,9	19,7
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 24 – Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	42,5	39,2	36,8	41,6	40,6
3	31,3	33,8	31,1	29,9	31,4
Fattore di forza	26,2	27,0	32,1	28,5	27,9
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 25 – Misure per il risparmio energetico per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	87,8	90,6	85,5	91,9	89,4
3	8,8	5,9	9,2	5,3	7,1
Fattore di forza	3,4	3,4	5,3	2,8	3,5
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 26 – Misure per la tutela dell'ambiente per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	64,7	70,5	70,8	77,2	70,7
3	25,4	19,5	20,4	16,6	20,6
Fattore di forza	9,9	10,1	8,8	6,2	8,7
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 27 – Numero delle aule per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	29,3	29,6	23,9	32,3	29,5
3	30,2	26,2	30,3	31,1	29,5
Fattore di forza	40,5	44,2	45,8	36,6	41
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 28 - Dimensioni e luminosità delle aule per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	21,9	19,2	17,4	21,2	20,4
3	34,2	30,9	31,9	33,0	32,7
Fattore di forza	43,9	49,9	50,8	45,8	46,9
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 29 – Dotazioni delle aule per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	37,3	47,6	37	44,3	41,8
3	38,1	32,4	33,6	35,3	35,2
Fattore di forza	24,7	20	29,4	20,4	23
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 30 – Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	19,9	23,8	19,1	21,5	21,2
3	40,7	40,6	40,6	42,1	41,1
Fattore di forza	39,4	35,6	40,3	36,4	37,7
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 31 – Condizioni degli impianti elettrici per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	18,7	18,6	23,3	27,6	22
3	39	38,9	35,5	35,1	37,3
Fattore di forza	42,4	42,4	41,2	37,3	40,7
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 32 – Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	28,0	33,4	28,4	40,5	33,1
3	42,8	38,2	40,6	35,8	39,3
Fattore di forza	29,2	28,4	30,9	23,7	27,6
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 33 – Agibilità statica degli edifici per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	10,0	19,6	23,9	25,2	18,9
3	30,3	33,4	35,9	33,8	32,9
Fattore di forza	59,7	47,0	40,3	41,0	48,2
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 34 – Condizioni di sicurezza per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	14,7	20,3	20,8	22,5	19,3
3	32,6	32,7	37,6	33,6	33,7
Fattore di forza	52,7	47,0	41,6	43,9	47,1
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 35 – Punteggio medio per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Misure per il risparmio energetico	1,5	1,4	1,5	1,3	1,4
Dotazione dei laboratori di scienze	1,6	1,7	1,7	1,5	1,6
Dotazione dei laboratori di lingua straniera	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7
Uso dei laboratori di lingua straniera	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7
Uso dei laboratori di scienze	1,7	1,9	1,8	1,6	1,7
Misure per la tutela dell'ambiente	2,1	2,1	2,0	1,8	2,0
Spazi per attività artistico espressive	2,2	2,1	2,2	2,2	2,2
Uso della biblioteca	2,2	2,3	2,6	2,2	2,3
Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo	2,4	2,3	2,2	2,3	2,3
Ambienti di lavoro per gli insegnanti	2,3	2,3	2,5	2,4	2,4
Spazi attrezzati per l'attività di formazione e aggiornamento del personale	2,4	2,5	2,6	2,3	2,4
Numero di laboratori	2,5	2,6	2,6	2,4	2,5
Uso dei laboratori specifici di indirizzo	2,6	2,6	2,4	2,4	2,5
Patrimonio librario della biblioteca	2,5	2,7	2,9	2,6	2,6

Ambienti di lavoro per il personale non docente	2,6	2,7	2,8	2,7	2,7
Spazi attrezzati per l'attività motoria	2,8	2,9	2,4	2,7	2,7
Dotazioni delle aule (ad es. banchi, sedie, ecc...)	2,8	2,6	2,9	2,6	2,7
Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale	2,7	2,8	2,9	2,8	2,8
Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica	2,8	2,9	3,0	2,8	2,9
Condizione degli impianti di riscaldamento e aerazione	3,0	2,9	3,0	2,7	2,9
Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili	3,0	3,2	2,9	3,0	3,0
Numero delle aule	3,1	3,2	3,3	3,0	3,1
Uso dei laboratori multimediali/informatica	3,1	3,3	3,1	3,1	3,2
Condizioni igienico sanitarie degli ambienti	3,2	3,1	3,2	3,2	3,2
Condizioni degli impianti elettrici	3,3	3,3	3,2	3,1	3,2
Dimensione e luminosità delle aule	3,3	3,4	3,4	3,3	3,3
Condizioni di sicurezza	3,5	3,3	3,2	3,3	3,3
Agibilità statica degli edifici	3,6	3,3	3,2	3,2	3,4

Alcune considerazioni conclusive

Relativamente alla sezione 'strutture e infrastrutture', il primo fattore priorità sul quale le scuole pensano in assoluto di dover maggiormente investire sono 'le dotazioni dei laboratori di scienze' (38,4%), seguono 'le dotazioni dei laboratori multimediali/informatica' (14%), 'le dotazioni dei laboratori di lingua straniera' (10,1%), 'il numero dei laboratori' (6,6%) e 'le dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo, solo II ciclo' (4,1%)⁵. Le scuole, quindi, sembrano avvertire la carenza delle strumentazioni che sono oggi in loro possesso, per la formazione tecnico-scientifica degli alunni e per il miglioramento della qualità didattica. Per quanto riguarda 'le dotazioni dei laboratori di scienze' sono soprattutto le scuole delle regioni Campania, 41,1%, e Puglia, 44,7%, a registrarne l'urgenza. Mentre la richiesta di "dotazioni dei laboratori multimediali/informatica" si distribuisce abbastanza uniformemente tra le quattro regioni.

Se poi si confrontano i cicli scolastici 'le dotazioni dei laboratori di scienze' sono indicate come primo fattore priorità dal 51,8% delle scuole del primo ciclo e solo dall'8,1% delle scuole del secondo ciclo; 'le dotazioni dei laboratori multimediali e di informatica' dal 26,2% delle scuole del secondo ciclo e dall'8,6% delle scuole del primo.

Significativo è il fatto che all'ultimo posto sono collocate le condizioni di vivibilità degli edifici come 'le condizioni igienico-sanitarie degli ambienti', 'le dimensioni e la luminosità delle aule' e 'gli ambienti di lavoro per il personale non docente'.

Non è da sottovalutare neanche il fatto che le scuole non solo chiedono migliori dotazioni, ma anche un aumento del numero dei laboratori didattici.

Spostando, ora, l'attenzione sugli indici che abbiamo costruito, l'indice relativo alle dotazioni di laboratori e spazi per la didattica mostra alcune differenze territoriali significative: il 64,2% delle scuole dell'intera popolazione lo indica come fattore di debolezza ed in Sicilia la situazione è ben più peggiore rispetto a quella generale (67%), mentre la percentuale si abbassa al 61,3% per le scuole della regione Puglia. La Sicilia presenta maggior debolezza rispetto al clima totale anche sugli altri indici 'vivibilità e dotazioni degli ambienti per il personale scolastico docente e non', 'misure per il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente' e 'vivibilità delle aule'.

Ciò in cui le scuole si sentono, in genere, più sprovviste sono "le misure per il risparmio energetico e la tutela dell'Ambiente" e, come già detto sopra, sono le scuole della Sicilia a dichiararsi più inadeguate (l'84,5% contro l'80% totale).

Per quanto riguarda i fattori di debolezza le differenze regionali più significative si hanno in relazione a ' il patrimonio librario della biblioteca' (più debole è la Campania); 'l'uso della biblioteca' (Sicilia); 'il numero dei laboratori' (Sicilia); 'l'uso dei laboratori multimediali/informatica' (Sicilia); 'gli spazi attrezzati per l'attività motoria' (Calabria); 'gli ambienti di lavoro per gli insegnanti' (Puglia); 'gli ambienti di lavoro per il personale non docente' (Campania); 'gli spazi attrezzati per attività di formazione e aggiornamento del personale' (Sicilia); ' le misure per la tutela dell'ambiente' (Sicilia) e 'le dotazioni delle aule' (Puglia).

⁵ Questa percentuale è più bassa delle altre proprio perché l'opzione valeva solo per le scuole del II ciclo d'istruzione.

Sezione 4: I rapporti della scuola con le famiglie e il territorio

Tabella n. 1 - Distribuzioni percentuali relative al 'primo fattore priorità' indicato per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi	24,8	24,6	19,3	26,5	24,4
Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio	18,8	18,6	21	20,8	19,7
Attività in collaborazione con il mondo del lavoro	10,6	11,1	9,7	10,9	10,7
Attività in collaborazione con Università, Enti di Ricerca e di formazione	8,7	9,2	6,9	9,9	8,9
Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e di confronto	8	8,4	8,2	9,5	8,6
Attività in rete con altre istituzioni scolastiche	10,3	7,6	13,4	3,5	8,1
Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato	4,1	4,7	5,2	5,8	4,9
Attività in collaborazione con le ASL	4,7	6,9	4,8	2,9	4,7
Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive	3,1	2,6	2,3	2,9	2,8
Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune	2,2	3,2	3,1	2	2,5
Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio	2,1	1,8	1,5	3,6	2,4
Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi	2,6	1,4	4,8	1,6	2,3
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	1119	874	524	1071	3588

Tabella n. 2- Distribuzioni percentuali relative al 'primo fattore priorità' indicato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi	25,9	21	24,4
Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio	22,2	13,9	19,7
Attività in collaborazione con il mondo del lavoro	0,1	34,8	10,7
Attività in collaborazione con le Università, gli Enti di Ricerca e di formazione	10,1	6,1	8,9
Coinvolgimento delle famiglie attraverso di attività di informazione e confronto	9,6	6,4	8,6
Attività in rete con altre istituzioni scolastiche	9,0	5,8	8,1
Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato	7,1		4,9
Attività in collaborazione con le ASL	5,7	2,4	4,7
Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sport	3,3	1,7	2,8
Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune	3	1,4	2,5
Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio	2,3	2,6	2,4
Accordi con le aziende di trasporto potenziamento servizi	1,6	3,9	2,3
Totale	100	100	100
V.A.	(2490)	(1098)	(3588)

Gli indici sommatori che sono stati creati per questa sezione sono due: il primo riguarda le **‘relazioni scuola- famiglia’** e somma i punteggi ottenuti sulle variabili:

- coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e di confronto;
- partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi;
- apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio.

Il secondo indice restituisce un’informazione sintetica su le **“relazioni scuola e soggetti del territorio”** e somma i punteggi ottenuti sulle variabili:

- attività in collaborazione con Università, Enti di ricerca e di formazione;
- attività in collaborazione con il mondo del lavoro;
- attività in rete con altre istituzioni scolastiche;
- attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive;
- interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio;
- attività in collaborazione con le ASL;
- attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune.

Tabella n. 2 – Indice RELAZIONI SCUOLA FAMIGLIA per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Punto di debolezza	38,3	34,7	34,9	41,9	38
3	41,5	44,5	42,7	41,4	42,4
Punto di forza	20,2	20,8	22,3	16,7	19,6
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 3 – Indice RELAZIONI SCUOLA E SOGGETTI DEL TERRITORIO per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Punto di debolezza	25,9	25,3	25,2	22,9	24,7
3	53,4	54,5	50,6	49,3	52
Punto di forza	20,7	20,3	24,2	27,8	23,2
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 4 – Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e di confronto per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	24,2	22,9	22,3	27,4	24,6
3	35,9	39,5	35,3	38,5	37,5
Fattore di forza	39,9	37,6	42,4	34,2	38
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 5 – Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	53,6	52,1	47,7	57,1	53,4
3	30,5	32,4	36,3	29,7	31,5
Fattore di forza	15,9	15,6	16,0	13,2	15
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 6 – Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	45	40,2	45	48	44,7
3	27,2	29,7	26,9	24,6	27
Fattore di forza	27,8	30,1	28,1	27,5	28,3
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 7 – Attività in rete con altre istituzioni scolastiche per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	44,1	40,3	57,8	23,8	39,1
3	30,1	31	25,8	31,6	30,1
Fattore di forza	25,8	28,7	16,4	44,6	30,8
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 8 – Attività in collaborazione con le ASL per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	30,5	32,0	27,5	19,0	27
3	35,5	37,2	33,8	33,1	34,9
Fattore di forza	34,0	30,8	38,7	48,0	38,1
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 9 – Attività in collaborazione con Università, Enti di Ricerca e di formazione per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	56,7	59,0	55,7	59,6	58
3	25,4	24,0	24,2	20,4	23,4
Fattore di forza	18,0	16,9	20,0	20,1	18,6
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 10 – Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	26,2	23,3	26,1	23,8	24,8
3	37,9	39,8	36,1	36,9	37,8
Fattore di forza	35,9	36,8	37,8	39,3	37,4
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 11 – Attività in collaborazione con il mondo del lavoro per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	48,1	42,9	41,3	46,4	45,3
3	24,6	22,5	31,8	22,6	24,7
Fattore di forza	27,2	34,5	26,8	31,0	30
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(349)	(275)	(179)	(319)	(1122)

Tabella n. 12 – Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	37,4	33,0	30,7	34,4	34,4
3	31,2	33,1	36,5	32,6	32,8
Fattore di forza	31,5	34,0	32,8	33,1	32,7
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 13 – Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	26,2	27,3	13,2	37,0	27,8
3	37,4	36,6	32,3	34,5	35,6
Fattore di forza	36,4	36,0	54,6	28,5	36,6
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 14 – Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	53,5	66,3	37,1	59,3	56,0
3	20,4	15,0	17,4	16,6	17,5
Fattore di forza	26,1	18,8	45,5	24,1	26,5
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(775)	(602)	(356)	(760)	(2493)

Tabella n. 15 – Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Fattore di debolezza	68,4	63,7	57,3	68,3	65,6
3	20,6	26,0	24,0	20,8	22,5
Fattore di forza	11,0	10,3	18,7	10,9	11,9
Totale	100	100	100	100	100
V.A.	(1119)	(874)	(524)	(1071)	(3588)

Tabella n. 16 – Punteggio medio per regione

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Tot.
Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi	2,0	2,1	2,3	2,0	2,1
Attività in collaborazione con Università, Enti di ricerca e di formazione	2,3	2,3	2,4	2,3	2,3
Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato	2,4	2,1	3,0	2,3	2,4
Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi	2,5	2,5	2,6	2,4	2,5
Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio	2,7	2,8	2,7	2,7	2,7
Attività in collaborazione con il mondo del lavoro	2,6	2,8	2,8	2,7	2,7

Attività in rete con altre istituzioni scolastiche	2,7	2,8	2,3	3,2	2,8
Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive	2,9	3,0	3,0	3,0	2,9
Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio	3,1	3,1	3,5	2,9	3,1
Attività in collaborazione con le ASL	3,0	2,9	3,1	3,3	3,1
Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune	3,1	3,1	3,1	3,2	3,1
Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e di confronto	3,2	3,2	3,2	3,1	3,1

Alcune considerazioni conclusive

La quarta ed ultima sezione della scheda di autodiagnosi riguardava i rapporti della scuola con la famiglia e il territorio. Come immaginabile, anche in questo caso è il ciclo di istruzione a condizionare la scelta relativa al primo fattore priorità: le scuole del primo ciclo indicano, nel 48,1% dei casi, l'apertura della scuola verso le famiglie e il territorio, (se si sommano le percentuali relative ai fattori *“apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio, e “partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi”*), mentre le scuole del secondo ciclo lo indicano nel 34,9% dei casi mentre nel 34,8% indicano *“Attività in collaborazione con il mondo del lavoro”*.

Non emergono differenze territoriali particolarmente marcate tra le regioni in merito al primo fattore priorità indicato, se si esclude il fattore *“attività in rete con le altre istituzioni scolastiche”* indicato come prima priorità dal 3,5% delle scuole siciliane rispetto al 13,4% delle scuole calabresi (tabella n. 1).

Per osservare le differenze territoriali sulle due macro dimensioni che caratterizzano questa sezione sono state create due variabili indice, che restituiscono un'informazione sintetica sui rapporti della scuola con le famiglie e con il territorio. Se il 38% delle scuole indica come fattore di debolezza il rapporto 'scuola-famiglia', nelle scuole siciliane la percentuale sale a circa il 42%, mentre il rapporto della scuola con i soggetti del territorio (sono comprese Università, Enti di ricerca e di formazione; soggetti del mondo del lavoro; altre istituzioni scolastiche; associazioni culturali e sportive; enti locali per il diritto allo studio; ASL; Regione, Provincia, Comune) sono indicati come fattori di debolezza dal 24,7% delle scuole ma c'è un 52% delle scuole che si posiziona sul valore mediano 3.

Particolarmente problematica appare la situazione delle scuole calabresi in merito alle *“attività in rete con le altre istituzioni scolastiche”*: il 57,8% delle scuole indicano questo fattore come debole rispetto al 39,1% del totale delle scuole. Le scuole campane mostrano qualche difficoltà in più rispetto alle altre relativamente ai rapporti tra scuola e mondo del lavoro: il 48,1% lo indica come fattore di debolezza rispetto al 45,3% del totale delle scuole. Il fattore *“accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi”* è in assoluto il fattore che ottiene il punteggio medio più basso, uguale a 2,1 e il 65,6% delle scuole lo giudica fattore di debolezza, informazione che esprime chiaramente la situazione problematica che caratterizza le infrastrutture e i trasporti di una parte delle regioni del meridione italiano, finendo per ripercuotersi anche sulla vita delle istituzioni scolastiche.

Regione Campania

Tabella n. 1 – Percentuale di scuole campane per provincia che hanno presentato un piano formativo

	N. di scuole	N. di scuole che hanno presentato un piano	% di scuole che hanno presentato un piano
Avellino	136	106	77,9%
Benevento	101	82	81,2%
Caserta	246	163	66,3%
Napoli	688	594	86,3%
Salerno	285	222	77,9%
Totale	1456	1167	80,1%

Tabella n. 2 - Sezione 1: Primo fattore priorità individuato per province campane

	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	Avellino	Totale
Metodologie didattiche a supporto insegnamento delle scienze	18,6	17,8	18,9	15,7	19,0	18,1
Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione nella pratica didattica	24,3	23,6	14,7	16,6	15,2	17
Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale	7,1	12,7	15,1	10,6	9,5	12,9
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della matematica	14,3	8,9	8,8	8,3	10,5	9,2
Attività di recupero metodologico e delle abilità di base	5,7	5,7	7,9	6,9	3,8	6,9
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della lingua italiana	8,6	3,8	6,5	7,8	8,6	6,7
Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione sulle metodologie didattiche	5,7	5,1	6,5	7,8	4,8	6,3
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della lingua straniera	2,9	3,2	3,7	5,5	7,6	4,3
Interventi innovativi per attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica	1,4	1,3	1,6	1,8	6,7	2,1
Prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento	1,4	2,5	1,9	2,3	-	1,9
Partecipazione insegnanti attività di studio e ricerca	-	0,6	2,1	2,3	2,9	1,9
Attività di potenziamento per valorizzare eccellenze	1,4	3,8	0,5	2,3	1,9	1,5
Attività per sviluppo capacità espressive e creative	1,4	0,6	1,6	1,4	1,0	1,3
Metodologie didattiche dell'insegnamento delle materie indirizzo/professionali (II ciclo)	1,4	3,2	0,7	0,9	1,9	1,3
Attività su tematiche trasversali	1,4	0,6	1,4	0,9	-	1,1
Attività per la valutazione d'istituto	-	-	1,4	0,9	1,9	1,1
Utilizzo da parte del personale non docente delle tecnologie informatiche e della comunicazione	1,4	2,5	0,9	0,5	1,0	1,1
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica	-	1,9	0,5	1,8	1,0	1,0
Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione	-	-	1,4	0,5	-	0,8
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze	-	-	1,1	-	1,9	0,7
Attività di orientamento degli studenti in ingresso	1,4	-	0,7	0,9	-	0,6
Attività di orientamento degli studenti in uscita	-	0,6	0,5	1,4	-	0,6
Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo	1,4	-	0,7	0,5	-	0,5
criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana	-	0,6	0,4	0,5	-	0,4
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera	-	-	0,2	0,5	1	0,3
Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza	-	0,6	0,2	0,5	-	0,3
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nelle materie di indirizzo/professionalizzanti (II ciclo)	-	-	-	0,9	-	0,2
Monitoraggio grado soddisfazione genitori e studenti	-	-	0,2	-	-	0,1

Totale	100	100	100	100	100	100
V.A.	(70)	(157)	(570)	(217)	(105)	(1119)

Tabella n. 3 - Sezione 1: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle scienze	25,4	1,7	18,1
Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione nella pratica didattica	15,2	20,9	17,0
Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale	13,8	10,8	12,9
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della matematica	7,6	12,8	9,2
Attività di recupero metodologico e delle abilità di base	5,7	9,6	6,9
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana	6,3	7,6	6,7
Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione sulle metodologie didattiche	5,8	7,6	6,3
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della lingua straniera	3,7	5,5	4,3
Interventi innovativi per attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica	2,1	2,0	2,1
Prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento	2,1	1,5	1,9
Partecipazione insegnanti attività di studio e ricerca	1,8	2,0	1,9
Attività di potenziamento per valorizzare eccellenze	0,9	2,9	1,5
Attività per sviluppo capacità espressive e creative	1,3	1,5	1,3
Metodologie didattiche per l'insegnamento delle materie indirizzo/professionali (II ciclo)	0,1	3,8	1,3
Attività su tematiche trasversali	0,9	1,5	1,1
Attività per la valutazione d'istituto	1,2	0,9	1,1
Utilizzo da parte del personale non docente delle tecnologie informatiche e della comunicazione	1,2	0,9	1,1
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica	1,2	0,6	1,0
Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione	0,9	0,6	0,8
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze	1,0		0,7
Attività di orientamento degli studenti in ingresso	0,1	1,7	0,6
Attività di orientamento degli studenti in uscita	0,5	0,9	0,6
Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo	0,5	0,6	0,5
criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana	0,3	0,6	0,4
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera	0,3	0,3	0,3
Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza	0,1	0,6	0,3
Criteri condivisi valutazione degli apprendimenti nelle materie di indirizzo/professionali (II ciclo)		0,6	0,2
Monitoraggio del grado soddisfazione genitori e studenti		0,3	0,1
Totale	100	100	100
V.A.	(775)	(344)	(1119)

Tabella n. 4 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per province campane

	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	Avellino	Totale
Livelli di apprendimento in scienze	21,4	24,2	23,7	20,3	21,0	22,7
Livelli di apprendimento in matematica	27,1	17,2	17,0	15,2	14,3	17,1
Livelli di apprendimento nella lingua italiana	12,9	12,7	15,8	17,5	12,4	15,2
Competenze digitali	12,9	19,7	10,2	12,9	14,3	12,6
Livelli di apprendimento nella lingua straniera	1,4	7,6	6,0	6,5	11,4	6,5
Capacità di trasferire altri contesti conoscenze acquisite in ambito disciplinare	7,1	3,8	5,1	4,1	8,6	5,2
Competenze relazionali e sociali	2,9	3,8	5,6	5,1	2,9	4,8
Competenze civiche	2,9	5,1	6,0	2,8	1,0	4,6
Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi	1,4	1,9	4,0	2,8	5,7	3,5

Capacità di pianificare organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi	4,3	1,3	2,8	5,5	3,8	3,3
Livelli di apprendimento in materie di indirizzo /professionali (II ciclo)	4,3	1,3	1,4	3,7	1,9	2,1
Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale e internazionale		1,3	1,4	1,8	2,9	1,5
Capacità di orientarsi successivi percorsi di studio (I ciclo)			1,1	0,5		0,6
Capacità di orientarsi successivi percorsi di studio e di lavoro (II ciclo)	1,4			1,4		0,4
Totale	100	100	100	100	100	100
V.A.	(70)	(157)	(570)	(217)	(105)	(1119)

Tabella n. 5 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Livelli di apprendimento in scienze	32,3	1,2	22,7
Livelli di apprendimento in matematica	10,8	31,1	17,1
Livelli di apprendimento nella lingua italiana	14,3	17,2	15,2
Competenze digitali	12,3	13,4	12,6
Livelli di apprendimento nella lingua straniera	5,4	9,0	6,5
Capacità di trasferire altri contesti conoscenze acquisite in ambito disciplinare	5,8	3,8	5,2
Competenze relazionali e sociali	5,7	2,9	4,8
Competenze civiche	5,2	3,2	4,6
Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi	2,7	5,2	3,5
Capacità di pianificare organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi	3,0	4,1	3,3
Livelli di apprendimento materie indirizzo/professionali (II ciclo)		6,7	2,1
Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale, e internazionale	1,7	1,2	1,5
Capacità di orientarsi successivi percorsi studio (I ciclo)	0,9		0,6
Capacità di orientarsi successivi percorsi di studio e di lavoro (II ciclo)		1,2	0,4
Totale	100	100	100
V.A.	(775)	(344)	(1119)

Tabella n. 6 - Livelli di apprendimento in lingua italiana per tipologia di scuola

	Scuole elementari	Licei	Scuole secondarie di primo grado	Istituti comprensivi	Istituti d'istruzione superiore	Istituti tecnici	Istituti professionali	Altre tipologia di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	25,7	26,3	39,1	40,3	51,2	67,4	72,1	48,7	40,4
3	39,6	39,5	43,5	44,8	39,0	29,1	26,2	25,6	39,6
Fattore di forza	34,6	34,2	17,4	14,9	9,8	3,5	1,6	25,6	20,0
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(280)	(76)	(207)	(288)	(82)	(86)	(61)	(39)	(1119)

Tabella n. 7 - Livelli di apprendimento in matematica per tipologia di scuola

	Scuole elementari	Istituti comprensivi	Scuole secondarie di primo grado	Licei	Istituti professionali	Istituti d'istruzione superiore	Istituti tecnici	Altre tipologia di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	33,9	47,2	52,2	63,2	77,0	79,3	86,0	71,8	53,7
3	40,7	43,4	37,2	28,9	19,7	19,5	12,8	23,1	34,5
Fattore di forza	25,4	9,4	10,6	7,9	3,3	1,2	1,2	5,1	11,8
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(280)	(288)	(207)	(76)	(61)	(82)	(86)	(39)	(1119)

Tabella n. 8 - Livelli di apprendimento in scienze per tipologia di scuola

	Licei	Istituti d'istruzione superiore	Istituti tecnici	Scuole elementari	Istituti professionali	Scuole secondarie di primo grado	Istituti comprensivi	Altre tipologia di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	36,8	43,9	46,5	52,1	52,5	58,0	60,4	35,9	52,7
3	50,0	48,8	43,0	37,5	37,7	33,3	33,7	51,3	38,3
Fattore di forza	13,2	7,3	10,5	10,4	9,8	8,7	5,9	12,8	8,9
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(76)	(82)	(86)	(280)	(61)	(207)	(288)	(39)	(1119)

Tabella n. 9- Livelli di apprendimento in lingua straniera per tipologia di scuola

	Scuole elementari	Licei	Istituti comprensivi	Istituti d'istruzione superiore	Scuole secondarie di primo grado	Istituti tecnici	Istituti professionali	Altre tipologia di scuole	Totale
Fattore di debolezza	24,6	38,2	47,2	51,2	52,7	58,1	75,4	48,7	44,7
3	49,6	44,7	38,2	36,6	33,8	36,0	18,0	38,5	39,3
Fattore di forza	25,7	17,1	14,6	12,2	13,5	5,8	6,6	12,8	16,0
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(288)	(280)	(207)	(82)	(86)	(76)	(61)	(39)	(1119)

Tabella n. 10 - Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per provincia

	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	Avellino	Tot.
Dotazioni dei laboratori di scienze	34,3	41,4	41,9	40,6	41,9	41,1
Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica	18,6	16,6	12,1	13,8	10,5	13,3
Dotazioni dei laboratori di lingua straniera	5,7	7,6	9,5	7,8	9,5	8,7
Numero dei laboratori	8,6	8,3	6,5	7,4	6,7	7,1
Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	8,6	4,5	3	3,7	3,8	3,8
Spazi per attività artistico-espressive	1,4	2,5	3,2	3,7	3,8	3,1
Patrimonio librario della biblioteca	2,9	4,5	1,9	2,8	4,8	2,8
Uso dei laboratori di scienze	4,3	0,6	3	2,8	1,9	2,6
Spazi attrezzati per l'attività motoria	5,7	0,6	1,9	2,8	1	2,1
Spazi attrezzati per attività di formazione e aggiornamento del personale	1,4	-	1,6	1,4	4,8	1,6
Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale	-	1,9	1,4	1,4	2,9	1,5
Dotazioni delle aule	1,4	1,3	1,1	2,3	1,9	1,4
Uso dei laboratori multimediali/informatica	2,9	-	1,4	1,8	-	1,3
Ambienti di lavoro per gli insegnanti	-	1,3	1,8	-	1,9	1,3
Uso della biblioteca	-	1,9	1,1	1,4	1	1,2
Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili	1,4	-	1,4	1,4	1	1,2
Misure per il risparmio energetico	-	0,6	1,2	0,9	1,9	1,1
Condizioni di sicurezza	1,4	0,6	0,7	2,3	-	1
Uso dei laboratori di lingua straniera	-	3,2	0,7	0,5	-	0,9
Numero delle aule	-	0,6	1,6	-	-	0,9
Misure per la tutela dell'ambiente	1,4	-	1,1	0,9	-	0,8
Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione	-	0,6	0,9	0,5	-	0,6
Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti	-	0,6	0,2	-	1	0,3
Uso dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	-	-	0,4	-	-	0,2
Ambienti di lavoro per il personale non docente	-	0,6	0,2	-	-	0,2
Condizioni degli impianti elettrici	-	-	0,4	-	-	0,2
Dimensioni e luminosità delle aule	-	-	0,2	-	-	0,1
Totale	100	100	100	100	100	100
V.A.	70	157	570	217	105	1119

Tabella n. 11 - Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Tot.
Dotazioni dei laboratori di scienze	55,4	9	41,1
Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica	8,1	25	13,3
Dotazioni dei laboratori di lingua straniera	6,3	14	8,7
Numero dei laboratori	8,3	4,4	7,1
Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	-	12,2	3,8
Spazi per attività artistico-espressive	3,4	2,6	3,1
Patrimonio librario della biblioteca	3,4	1,5	2,8
Uso dei laboratori di scienze	3,6	0,3	2,6
Spazi attrezzati per l'attività motoria	1,9	2,3	2,1
Spazi attrezzati per attività di formazione e aggiornamento del personale	0,9	3,2	1,6
Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale	0,3	4,4	1,5

Dotazioni delle aule	1,5	1,2	1,4
Uso dei laboratori multimediali/informatica	0,8	2,3	1,3
Ambienti di lavoro per gli insegnanti	0,9	2	1,3
Uso della biblioteca	0,4	2,9	1,2
Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili	1	1,5	1,2
Misure per il risparmio energetico	0,6	2	1,1
Condizioni di sicurezza	1,2	0,6	1
Uso dei laboratori di lingua straniera	0,5	1,7	0,9
Numero delle aule	0,5	1,7	0,9
Misure per la tutela dell'ambiente	0,6	1,2	0,8
Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione	0,1	1,7	0,6
Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti	-	0,9	0,3
Uso dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	-	0,6	0,2
Ambienti di lavoro per il personale non docente	0,3	-	0,2
Condizioni degli impianti elettrici	-	0,6	0,2
Dimensioni e luminosità delle aule	-	0,3	0,1
Totale	100	100	100
V.A.	775	344	1119

Tabella n. 12- Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per provincia

	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	Avellino	Totale
Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi	31,4	24,2	25,8	20,7	23,8	24,8
Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio	17,1	17,8	19,5	18,9	17,1	18,8
Attività in collaborazione con il mondo del lavoro	12,9	12,7	8,8	13,4	10,5	10,6
Attività in rete con altre istituzioni scolastiche	15,7	14	7,5	13,4	9,5	10,3
Attività in collaborazione con Università, Enti di Ricerca e di formazione	7,1	6,4	9,6	6,9	11,4	8,7
Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e confronto	2,9	8,3	10,2	6,5	2,9	8
Attività in collaborazione con le ASL	1,4	5,7	4,9	3,2	7,6	4,7
Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato	2,9	1,9	4,7	5,5	1,9	4,1
Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive	1,4	2,5	3,2	4,1	2,9	3,1
Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi	1,4	1,3	2,3	2,8	6,7	2,6
Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune	2,9	3,2	1,9	1,4	3,8	2,2
Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio	2,9	1,9	1,6	3,2	1,9	2,1
Totale	100	100	100	100	100	100
V.A.	70	157	570	217	105	1119

Tabella n. 13 - Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e confronto	8,9	6,1	8,0
Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi	26,3	21,2	24,8
Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio	20,3	15,4	18,8
Attività in rete con altre istituzioni scolastiche	11,7	7,0	10,3
Attività in collaborazione con le ASL	6,1	1,7	4,7
Attività in collaborazione con Università, Enti di Ricerca e di formazione	10,6	4,4	8,7
Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune	2,5	1,7	2,2
Attività in collaborazione con il mondo del lavoro	0,3	34,0	10,6
Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive	3,7	1,7	3,1
Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio	1,5	3,2	2,1
Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato	5,9	-	4,1
Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi	2,2	3,5	2,6
Totale	100	100	100
V.A.	(775)	(344)	(1119)

Regione Puglia

Tabella n. 1 – Percentuale di scuole calabresi per provincia che hanno presentato un piano formativo

	N. di scuole	N. di scuole che hanno presentato un piano	% di scuole che hanno presentato un piano
Bari	373	342	91,7%
Brindisi	95	88	92,6%
Foggia	186	166	89,2%
Lecce	190	184	96,8%
Taranto	141	130	92,2%
Totale	985	910	92,4%

Tabella n. 2 - Sezione 1 Primo fattore priorità individuato per provincia

	Bari	Brindisi	Lecce	Taranto	Foggia	Totale
Metodologie didattiche a supporto insegnamento delle scienze	23,2	11,8	16,9	23,4	13	19
Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione nella pratica didattica	11,9	14,1	14,1	12,1	15,5	13,3
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della matematica	8,9	7,1	14,7	10,5	10,6	10,4
Attività di recupero metodologico e delle abilità di base	10,1	10,6	11,9	10,5	5,6	9,7
Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale	8,9	4,7	11,3	8,9	12,4	9,6
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della lingua italiana	8,3	12,9	10,2	8,1	10,6	9,5
Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione sulle metodologie didattiche	6,7	8,2	8,5	8,9	9,3	8
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera	3,1	4,7	0,6	4,0	3,7	3
Attività per sviluppo capacità espressive e creative	1,2	3,5	2,3	1,6	1,9	1,8
Attività di potenziamento per valorizzare eccellenze	2,8	1,2	1,1		2,5	1,8
Prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento	2,1	2,4		2,4	1,9	1,7
Metodologie didattiche per l'insegnamento delle materie indirizzo/professionalizzanti (II ciclo)	0,6	3,5	1,7	0,8	3,1	1,6
Attività per la valutazione d'istituto	1,5	2,4	1,1	0,8	1,2	1,4
Attività su tematiche trasversali	1,5			2,4	1,2	1,1
Interventi innovativi per attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica	1,2	2,4	1,1		1,2	1,1
Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo	1,8		1,1		1,2	1,1
Attività di orientamento degli studenti in uscita	1,2		1,1	1,6	0,6	1
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana	0,9	3,5		1,6		0,9
Attività di orientamento degli studenti in ingresso	0,6	1,2	1,1	0,8	1,2	0,9
Partecipazione insegnanti attività di studio e ricerca	1,2	1,2		0,8	1,2	0,9
Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione	0,3	2,4	0,6	0,8		0,6
Utilizzo da parte del personale non docente delle tecnologie informatiche e della comunicazione	1,2		0,6			0,6
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze	0,3				0,6	0,2
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica					0,6	0,1
Criteri condivisi valutazione degli apprendimenti nelle materie di indirizzo/professionali (II ciclo)					0,6	0,1
Monitoraggio grado soddisfazione genitori e studenti		1,2				0,1
Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza		1,2				0,1
Efficacia e trasparenza delle procedure adottate dai servizi amministrativi	0,3					0,1
Totale	100	100	100	100	100	100
V.A.	(327)	(85)	(177)	(124)	(161)	(874)

Tabella n. 3 - Sezione 1: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Metodologie didattiche a supporto insegnamento delle scienze	27,1	1,1	19
Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione nella pratica didattica	9,5	21,7	13,3
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della matematica	9,3	12,9	10,4
Attività di recupero metodologico e delle abilità di base	8,0	13,6	9,7
Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale	10,0	8,8	9,6
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della lingua italiana	10,0	8,5	9,5
Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione sulle metodologie didattiche	8,0	8,1	8
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della lingua straniera	3,2	2,6	3
Attività per sviluppo capacità espressive e creative	2,2	1,1	1,8
Attività di potenziamento per valorizzare eccellenze	1,5	2,6	1,8
Prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento	1,7	1,8	1,7
Metodologie didattiche per l'insegnamento delle materie d'indirizzo /professionali (II ciclo)		5,1	1,6
Attività per la valutazione d'istituto	1,3	1,5	1,4
Attività su tematiche trasversali	1,2	1,1	1,1
Interventi innovativi per attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica	0,7	2,2	1,1
Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo	0,8	1,8	1,1
Attività di orientamento degli studenti in uscita	0,7	1,8	1
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nella lingua italiana	1,0	0,7	0,9
Attività di orientamento degli studenti in ingresso	1,0	0,7	0,9
Partecipazione insegnanti attività di studio e ricerca	1,2	0,4	0,9
Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione	0,8		0,6
Utilizzo del personale non docente per le tecnologie informatiche e della comunicazione	0,5	0,7	0,6
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze	0,3		0,2
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica	0,2		0,1
Criteri condivisi valutazione degli apprendimenti nelle materie indirizzo/professionali (II ciclo)		0,4	0,1
Monitoraggio grado soddisfazione genitori e studenti		0,4	0,1
Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza		0,4	0,1
Efficacia e trasparenza delle procedure adottate dai servizi di amministrazione	0,2		0,1
Totale	100	100	100
V.A.	(602)	(272)	(874)

Tabella n. 4 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per province pugliesi

	Bari	Brindisi	Lecce	Taranto	Foggia	Totale
Livelli di apprendimento in matematica	19,6	16,5	31,1	21,0	22,4	22,3
Livelli di apprendimento in scienze	28,1	16,5	18,6	23,4	16,8	22,3
Livelli di apprendimento nella lingua italiana	15,3	23,5	16,4	15,3	16,1	16,5
Livelli di apprendimento nella lingua straniera	4,6	9,4	6,2	7,3	7,5	6,3
Competenze digitali	6,1	2,4	5,1	5,6	7,5	5,7
Capacità di trasferire altri contesti conoscenze acquisite in ambito disciplinare	4,3	7,1	6,8	6,5	5,6	5,6
Competenze relazionali e sociali	5,5	3,5	2,3	4,8	7,5	4,9
Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi	4,6	5,9	5,1	2,4	6,2	4,8
Capacità di pianificare e organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi	3,1	3,5	2,8	2,4	4,3	3,2
Competenze civiche	4,9	2,4	1,1	2,4	1,2	2,9
Livelli di apprendimento materie indirizzo/professionali	1,5	3,5	1,1	3,2	1,2	1,8

(II ciclo)						
Conoscenza del patrimonio culturale locali, nazionali, e internazionali	0,6	1,2	2,3	1,6	1,9	1,4
Capacità di orientarsi successivi percorsi di studio e lavoro (II ciclo)	1,5	2,4		1,6	1,2	1,3
Capacità di orientarsi successivi percorsi studio (I ciclo)	0,3	2,4	1,1	2,4	0,6	1,0
Totale	100	100	100	100	100	100
V.A.	(327)	(85)	(177)	(124)	(161)	(874)

Tabella n. 5 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Livelli di apprendimento in matematica	16,4	35,3	22,3
Livelli di apprendimento in scienze	31,9	1,1	22,3
Livelli di apprendimento nella lingua italiana	16,8	15,8	16,5
Livelli di apprendimento nella lingua straniera	5,3	8,5	6,3
Competenze digitali	4,2	9,2	5,7
Capacità di trasferire in altri contesti conoscenze acquisite in ambito disciplinare	5,8	5,1	5,6
Competenze relazionali e sociali	6,1	2,2	4,9
Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi	5,1	4,0	4,8
Capacità di pianificare e organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi	2,7	4,4	3,2
Competenze civiche	3,0	2,6	2,9
Livelli di apprendimento materie indirizzo /professionali (II ciclo)		5,9	1,8
Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale, e internazionale	1,3	1,5	1,4
Capacità di orientarsi successivi percorsi di studio e lavoro (II ciclo)		4,0	1,3
Capacità di orientarsi successivi percorsi di studio (I ciclo)	1,3	0,4	1,0
Totale	100	100	100
V.A.	(602)	(272)	(874)

Tabella n. 6 - Livelli di apprendimento in lingua italiana per tipologia di scuola

	Licei	Scuole elementari	Scuole secondarie di primo grado	Istituti comprensivi	Istituti d'istruzione superiore	Istituti tecnici	Istituti professionali	Altre tipologia di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	16,9	22,4	37,9	39,6	53,7	59,7	66,7	56,5	37,3
3	32,2	48,8	46,5	50,0	30,5	30,6	30,6	39,1	43,1
Fattore di forza	50,8	28,8	15,7	10,4	15,9	9,7	2,8	4,3	19,6
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(59)	(250)	(198)	(154)	(82)	(72)	(36)	(23)	(874)

Tabella n. 7- Livelli di apprendimento in matematica per tipologia di scuola

	Scuole elementari	Scuole secondarie di primo grado	Licei	Istituti comprensivi	Istituti d'istruzione superiore	Istituti professionali	Istituti tecnici	Altre tipologia di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	32	44,9	47,5	48,7	74,4	83,3	87,5	87,0	51,0
3	52,4	42,9	44,1	41,6	20,7	13,9	11,1	13,0	38,8
Fattore di forza	15,6	12,1	8,5	9,7	4,9	2,8	1,4		10,2
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(250)	(198)	(59)	(154)	(82)	(36)	(72)	(23)	(874)

Tabella n. 8 - Livelli di apprendimento in scienze per tipologia di scuola

	Licei	Istituti tecnici	Scuole secondarie di primo grado	Istituti professionali	Istituti d'istruzione superiore	Scuole elementari	Istituti comprensivi	Altre tipologie di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	32,2	34,7	44,4	44,4	45,1	50,4	53,9	60,9	46,7
3	42,4	52,8	40,4	50,0	50,0	38,4	39,6	26,1	41,8
Fattore di forza	25,4	12,5	15,2	5,6	4,9	11,2	6,5	13,0	11,6
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(59)	(72)	(198)	(36)	(82)	(250)	(154)	(23)	(874)

Tabella n. 9 - Livelli di apprendimento in lingua straniera per tipologia di scuola

	Licei	Scuole elementari	Scuole secondarie di primo grado	Istituti comprensivi	Istituti d'istruzione superiore	Istituti tecnici	Istituti professionali	Altre tipologie di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	18,6	24,4	41,4	45,5	54,9	59,7	66,7	56,5	39,9
3	49,2	53,6	43,4	40,3	36,6	25	30,6	26,1	43
Fattore di forza	32,2	22,	15,2	14,3	8,5	15,3	2,8	17,4	17
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(59)	(250)	(198)	(154)	(82)	(72)	(36)	(23)	(874)

Tabella n. 10 - Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per provincia

	Bari	Brindisi	Lecce	Taranto	Foggia	Totale
Patrimonio librario della biblioteca	2,4	4,7	2,3	2,4	5,6	3,2
Uso della biblioteca	1,2	0,0	1,1	0,8	-	0,8
Numero dei laboratori	4,0	7,1	9,0	4,8	2,5	5,1
Dotazioni dei laboratori di scienze	46,2	31,8	45,8	47,6	45,3	44,7
Uso dei laboratori di scienze	1,5	1,2	2,8	3,2	3,7	2,4
Dotazioni dei laboratori di lingua straniera	8,6	20,0	9,6	8,9	10,6	10,3
Uso dei laboratori di lingua straniera	0,9	-	1,1	0,8	1,9	1,0
Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	4,0	5,9	2,8	1,6	5,0	3,8
Uso dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	0,3	1,2	0,0	0,8	-	0,3
Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica	14,1	15,3	13,0	16,9	11,8	14,0
Uso dei laboratori multimediali/informatica	2,4	2,4	-	2,4	0,6	1,6
Spazi per attività artistico-espressive	2,8	4,7	3,4	4,0	0,6	2,9
Spazi attrezzati per l'attività motoria	1,8	-	1,1	-	4,3	1,7
Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili	0,3	-	1,1	-	-	0,3
Ambienti di lavoro per gli insegnanti	0,9	-	0,6	-	0,6	0,6
Spazi attrezzati per attività di formazione e aggiornamento del personale	1,8	2,4	-	1,6	1,9	1,5
Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale	0,3	1,2	2,3	-	1,2	0,9
Misure per il risparmio energetico	0,3	1,2	0,6	0,8	0,6	0,6
Misure per la tutela dell'ambiente	0,9	-	-	-	-	0,3
Numero delle aule	1,8	-	1,7	0,8	0,6	1,3
Dotazioni delle aule	1,2	-	1,1	1,6	1,2	1,1
Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti	-	1,2	-	-	-	0,1
Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione	0,6	-	-	-	-	0,2
Condizioni di sicurezza	1,5	-	0,6	0,8	1,9	1,1

Totale	100	100	100	100	100	100
V.A.	(327)	(85)	(177)	(124)	(161)	(874)

Tabella n. 11- Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Patrimonio librario della biblioteca	3,8	1,8	3,2
Uso della biblioteca	0,3	1,8	0,8
Numero dei laboratori	5,8	3,7	5,1
Dotazioni dei laboratori di scienze	61,8	7,0	44,7
Uso dei laboratori di scienze	3,0	1,1	2,4
Dotazioni dei laboratori di lingua straniera	8,8	13,6	10,3
Uso dei laboratori di lingua straniera	0,8	1,5	1,0
Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	-	12,1	3,8
Uso dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	-	1,1	0,3
Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica	5,1	33,5	14,0
Uso dei laboratori multimediali/informatica	1,3	2,2	1,6
Spazi per attività artistico-espressive	3,0	2,6	2,9
Spazi attrezzati per l'attività motoria	1,0	3,3	1,7
Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili	0,5	-	0,3
Ambienti di lavoro per gli insegnanti	0,2	1,5	0,6
Spazi attrezzati per attività di formazione e aggiornamento del personale	1,2	2,2	1,5
Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale	0,2	2,6	0,9
Misure per il risparmio energetico	-	1,8	0,6
Misure per la tutela dell'ambiente	0,5	-	0,3
Numero delle aule	0,7	2,6	1,3
Dotazioni delle aule	0,8	1,8	1,1
Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti	0,2	-	0,1
Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione	0,3	-	0,2
Condizioni di sicurezza	0,7	2,2	1,1
Totale	100	100	100
V.A.	602	272	874

Tabella n. 12 - Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per province pugliesi

	Bari	Brindisi	Lecce	Taranto	Foggia	Totale
Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e confronto	5,5	8,2	9,6	5,6	14,9	8,4
Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi	24,2	25,9	27,7	21,0	24,2	24,6
Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio	19,6	10,6	19,2	20,2	19,3	18,6
Attività in rete con altre istituzioni scolastiche	4,9	14,1	5,6	8,1	11,2	7,6
Attività in collaborazione con le ASL	8,0	9,4	6,2	5,6	5,0	6,9
Attività in collaborazione con Università, Enti di Ricerca e di formazione	11,0	9,4	6,2	11,3	6,8	9,2
Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune	4,3	3,5	2,3	3,2	1,9	3,2
Attività in collaborazione con il mondo del lavoro	11,0	12,9	12,4	9,7	9,9	11,1
Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive	3,4	-	1,7	3,2	3,1	2,6
Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio	1,5	2,4	2,3	3,2	0,6	1,8
Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato	4,9	3,5	5,1	8,1	1,9	4,7

Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi	1,8	-	1,7	0,8	1,2	1,4
Totale	100	100	100	100	100	100
V.A.	(327)	(85)	(177)	(124)	(161)	(874)

Tabella n. 13 - Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e di confronto	9,6	5,5	8,4
Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi	25,7	22,1	24,6
Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio	21,3	12,9	18,6
Attività in rete con altre istituzioni scolastiche	9,1	4,0	7,6
Attività in collaborazione con le ASL	7,6	5,1	6,9
Attività in collaborazione con Università., Enti di Ricerca e di formazione	10,6	5,9	9,2
Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune	3,8	1,8	3,2
Attività in collaborazione con il mondo del lavoro	0,0	35,7	11,1
Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive	3,0	1,8	2,6
Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio	1,7	2,2	1,8
Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato	6,8	-	4,7
Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi	0,7	2,9	1,4
Totale	100	100	100
V.A.	(602)	(272)	(874)

Regione Calabria

Tabella n. 1 – Percentuale di scuole calabresi per provincia che hanno presentato un piano formativo

	N di scuole	N di scuole che hanno presentato un piano	% di scuole che hanno presentato un piano
Cosenza	246	201	81,7%
Catanzaro	123	99	80,5%
Crotone	56	52	92,9%
Reggio Calabria	177	142	80,2%
Vibo Valentia	62	48	77,4%

Tabella n. 2 - Sezione 1: Primo fattore priorità individuato per provincia

	Cosenza	Catanzaro	Crotone	Reggio Calabria	Vibo Valentia	Totale
Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione nella pratica didattica	23,3	18,8	11,8	14,6	25,5	19,3
Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale	9,8	8,3	19,6	16,1	8,5	12,0
Metodologie didattiche a supporto dell' insegnamento delle scienze	9,3	11,5	15,7	7,3	8,5	9,7
Attività di recupero metodologico e delle abilità di base	13,0	12,5	7,8	5,8	2,1	9,5
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana	8,8	10,4	11,8	8,0	8,5	9,2
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della matematica	9,3	8,3	11,8	8,8	8,5	9,2
Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione sulle metodologie didattiche	9,3	6,3	3,9	7,3	4,3	7,3
Attività per lo sviluppo di capacità espressive e creative	3,1	4,2	2,0	5,8	4,3	4,0
Metodologie didattiche a supporto dell' insegnamento della lingua straniera	0,5	4,2	3,9	3,6	6,4	2,9
Metodologie didattiche per l'insegnamento delle materie indirizzo/professionali (II ciclo)	1,6	3,1	2,0	2,2	4,3	2,3
Attività su tematiche trasversali	3,1	1,0		2,2	2,1	2,1
Attività di potenziamento per valorizzare eccellenze		1,0		3,6	4,3	1,5
Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo	2,1			2,9		1,5
Interventi innovativi per attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica			2,0	4,4		1,3
Attività di orientamento degli studenti in ingresso	0,5	2,1	2,0	1,5		1,1
Attività per la valutazione d'istituto	1,0	1,0	3,9		2,1	1,1
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana		3,1		0,7		0,8
Prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento	0,5	3,1				0,8
Partecipazione insegnanti attività di studio e ricerca	1,0			1,5		0,8
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nelle materie di indirizzo/professionali (II ciclo)	1,0				2,1	0,6
Utilizzo da parte del personale non docente delle tecnologie informatiche e della comunicazione	1,0		2,0			0,6
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica	0,5				2,1	0,4
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera				0,7	2,1	0,4
Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione		1,0			2,1	0,4
monitoraggio grado soddisfazione genitori e studenti	0,5			0,7		0,4
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze	0,5					0,2
Attività di orientamento degli studenti in uscita				0,7		0,2
Monitoraggio grado di soddisfazione personale scolastico				0,7		0,2
Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza				0,7		0,2

Efficacia e trasparenza delle procedure adottate dai servizi amministrativi					2,1	0,2
Totale	100	100	100	100	100	100
V.A.	(193)	(96)	(51)	(137)	(47)	(524)

Tabella n. 3 - Sezione 1: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione nella pratica didattica	16,9	24,1	19,3
Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale	14,1	7,6	12,0
Metodologie didattiche a supporto insegnamento delle scienze	14,1	0,6	9,7
Attività di recupero metodologico e delle abilità di base	8,5	11,8	9,5
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della lingua italiana	9,3	8,8	9,2
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della matematica	7,1	13,5	9,2
Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione sulle metodologie didattiche	6,5	8,8	7,3
Attività per sviluppo capacità espressive e creative	5,4	1,2	4,0
Metodologie didattiche a supporto dell' insegnamento della lingua straniera	2,8	2,9	2,9
Metodologie didattiche per l'insegnamento delle materie di indirizzo/professionali (II ciclo)		7,1	2,3
Attività su tematiche trasversali	2,5	1,2	2,1
Attività di potenziamento per valorizzare eccellenze	1,4	1,8	1,5
Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo	1,1	2,4	1,5
Interventi innovativi per l'attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica	1,7	0,6	1,3
Attività di orientamento degli studenti in ingresso	1,1	1,2	1,1
Attività per la valutazione d'istituto	0,8	1,8	1,1
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nella lingua italiana	0,8	0,6	0,8
Prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento	0,8	0,6	0,8
Partecipazione insegnanti attività di studio e ricerca	1,1		0,8
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nelle materie di indirizzo/professionali (II ciclo)	0,3	1,2	0,6
Utilizzo da parte del personale non docente delle tecnologie informatiche e della comunicazione	0,8		0,6
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica	0,6		0,4
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera	0,3	0,6	0,4
Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione	0,6		0,4
monitoraggio grado soddisfazione genitori e studenti	0,3	0,6	0,4
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze	0,3		0,2
Attività di orientamento degli studenti in uscita		0,6	0,2
Monitoraggio grado di soddisfazione personale scolastico		0,6	0,2
Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza	0,3		0,2
Efficacia e trasparenza delle procedure adottate dai servizi amministrativi	0,3		0,2
Totale	100	100	100
V.A.	(354)	(170)	(524)

Tabella n. 4 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per provincia

	Cosenza	Catanzaro	Crotone	Reggio Calabria	Vibo Valentia	Totale
Livelli di apprendimento nella lingua italiana	25,9	20,8	19,6	19,7	19,1	22,1
Livelli di apprendimento in matematica	20,2	19,8	21,6	19,0	10,6	19,1
Livelli di apprendimento in scienze	7,8	15,6	19,6	8,0	10,6	10,7
Livelli di apprendimento nella lingua straniera	5,7	7,3	2,0	8,0	8,5	6,5
Livelli di apprendimento materie indirizzo/professionali (II ciclo)	0,5	2,1	2,0	1,5	6,4	1,7
Capacità di trasferire in altri contesti conoscenze acquisite in ambito disciplinare	5,2	4,2	7,8	6,6	2,1	5,3
Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale e internazionale	6,2	7,3	2,0	4,4		5,0
Competenze digitali	12,4	11,5	9,8	6,6	14,9	10,7
Competenze relazionali e sociali	4,1	1,0	5,9	3,6	6,4	3,8
Competenze civiche	3,1	4,2	5,9	9,5		5,0
Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi	4,7	3,1	3,9	5,8	17,0	5,7
Capacità di orientarsi successivi percorsi di studio (I ciclo)					2,1	0,2
Capacità di orientarsi successivi percorsi di studio e di lavoro (II ciclo)	1,6	1,0		0,7	2,1	1,1
Capacità di pianificare organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi	2,6	2,1		6,6		3,1
Totale	100	100	100	100	100	100
V.A.	(193)	(96)	(51)	(137)	(47)	(524)

Tabella n. 5 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Livelli di apprendimento nella lingua italiana	22,3	21,8	22,1
Livelli di apprendimento in matematica	12,7	32,4	19,1
Livelli di apprendimento in scienze	15,0	1,8	10,7
Competenze digitali	12,7	6,5	10,7
Livelli di apprendimento nella lingua straniera	3,4	12,9	6,5
Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi	7,1	2,9	5,7
Capacità di trasferire in altri contesti conoscenze acquisite in ambito disciplinare	6,5	2,9	5,3
Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale, e internazionale	6,5	1,8	5,0
Competenze civiche	5,4	4,1	5,0
Competenze relazionali e sociali	5,1	1,2	3,8
Capacità di pianificare, organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi	2,8	3,5	3,1
Livelli di apprendimento materie indirizzo/professionali (II ciclo)		5,3	1,7
Capacità di orientarsi successivi percorsi di studio e di lavoro (II ciclo)	0,3	2,9	1,1
Capacità di orientarsi in successivi percorsi di studio (I ciclo)	0,3		0,2
Totale	100	100	100
V.A.	(354)	(170)	(524)

Tabella n. 6 - Livelli di apprendimento in lingua italiana per tipologia di scuola

	Licei	Scuole elementari	Scuole secondarie di primo grado	Istituti comprensivi	Istituti d'istruzione superiore	Istituti tecnici	Istituti professionali	Altre tipologia di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	20,0	20,8	26,8	36,1	50,0	53,2	59,1	41,2	34,7
3	50,0	37,7	56,1	51,2	29,6	34,0	40,9	47,1	44,8
Fattore di forza	30,0	41,5	17,1	12,7	20,4	12,8		11,8	20,4
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(30)	(106)	(82)	(166)	(54)	(47)	(22)	(17)	(524)

Tabella n. 7 - Livelli di apprendimento in matematica per tipologia di scuola

	Scuole elementari	Scuole secondarie di primo grado	Istituti comprensivi	Licei	Istituti tecnici	Istituti d'istruzione superiore	Istituti professionali	Altre tipologia di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	31,1	31,7	42,2	63,3	74,5	77,8	81,8	82,4	49
3	32,1	54,9	48,2	26,7	19,1	16,7	18,2	17,6	36,6
Fattore di forza	36,8	13,4	9,6	10,0	6,4	5,6	-	-	14,3
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(106)	(82)	(166)	(30)	(47)	(54)	(22)	(17)	(524)

Tabella n. 8 - Livelli di apprendimento in scienze per tipologia di scuola

	Licei	Istituti d'istruzione superiore	Scuole secondarie di primo grado	Scuole elementari	Istituti tecnici	Istituti comprensivi	Istituti professionali	Altre tipologia di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	26,7	31,5	36,6	40,6	44,7	45,8	50,0	35,3	40,5
3	43,3	51,9	50,0	34,9	44,7	47,6	50,0	47,1	45,4
Fattore di forza	30,0	16,7	13,4	24,5	10,6	6,6		17,6	14,1
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(30)	(54)	(82)	(106)	(47)	(166)	(22)	(17)	(524)

Tabella n. 9 - Livelli di apprendimento in lingua italiana per tipologia di scuola

	Scuole elementari	Licei	Scuole secondarie di primo grado	Istituti comprensivi	Istituti tecnici	Istituti d'istruzione superiore	Istituti professionali	Altre tipologia di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	22,6	33,3	36,6	47,6	55,3	61,1	86,4	58,8	44,1
3	42,5	46,7	48,8	39,8	38,3	27,8	13,6	35,3	39,5
Fattore di forza	34,9	20,0	14,6	12,7	6,4	11,1	-	5,9	16,4
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(106)	(30)	(82)	(166)	(47)	(54)	(22)	(17)	(524)

Tabella n. 10 - Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per provincia

	Cosenza	Catanzaro	Crotone	Reggio Calabria	Vibo Valentia	Totale
Patrimonio librario della biblioteca	3,6	6,3	2,0	7,4	-	4,6
Uso della biblioteca	2,1	1,0	2,0	1,5	2,1	1,7
Numero dei laboratori	5,7	5,2	7,8	6,6	23,4	7,6
Dotazioni dei laboratori di scienze	26,9	33,3	35,3	23,5	25,5	27,9
Uso dei laboratori di scienze	4,7	1,0	0,0	6,6	2,1	3,8
Dotazioni dei laboratori di lingua straniera	8,3	10,4	13,7	12,5	4,3	9,9
Uso dei laboratori di lingua straniera	0,5	1,0	-	1,5	-	0,8
Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	4,7	3,1	2,0	5,9	8,5	4,8

Uso dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	1,0	-	-	-	2,1	0,6
Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica	21,8	14,6	7,8	11,0	6,4	14,9
Uso dei laboratori multimediali/informatica	0,5	3,1	2,0	1,5	-	1,3
Spazi per attività artistico-espressive	5,2	7,3	2,0	8,1	8,5	6,3
Spazi attrezzati per l'attività motoria	2,6	2,1	5,9	2,2	4,3	2,9
Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili	1,0	-	2,0	-	2,1	0,8
Ambienti di lavoro per gli insegnanti	1,0	1,0	-	2,2	-	1,1
Spazi attrezzati per attività di formazione e aggiornamento personale	1,0	1,0	-	0,7	2,1	1,0
Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale	-	2,1	2,0	1,5	-	1,0
Misure per il risparmio energetico	1,6	3,1	-	-	2,1	1,3
Misure per la tutela dell'ambiente	-	-	-	0,7	-	0,2
Numero delle aule	0,5	-	3,9	0,7	2,1	1,0
Dimensioni e luminosità delle aule	-	-	2,0	-	-	0,2
Dotazioni delle aule	1,6	1,0	3,9	0,7	-	1,3
Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti	0,5	-	-	-	2,1	0,4
Condizioni degli impianti elettrici	-	-	-	-	2,1	0,2
Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione	-	-	-	1,5	-	0,4
Agibilità statica degli edifici	1,0	-	-	2,2	-	1,0
Condizioni di sicurezza	4,1	3,1	5,9	1,5	-	3,1
Totale	100	100	100	100	100	100
VA	(193)	(96)	(51)	(136)	(47)	(523)

Tabella n. 11 - Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Patrimonio librario della biblioteca	5,9	1,8	4,6
Uso della biblioteca	1,4	2,4	1,7
Numero dei laboratori	7,9	7,1	7,6
Dotazioni dei laboratori di scienze	37,7	7,6	27,9
Uso dei laboratori di scienze	4,8	1,8	3,8
Dotazioni dei laboratori di lingua straniera	8,2	13,5	9,9
Uso dei laboratori di lingua straniera	0,8	0,6	0,8
Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	0,3	14,1	4,8
Uso dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	-	1,8	0,6
Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica	8,2	28,8	14,9
Uso dei laboratori multimediali/informatica	1,1	1,8	1,3
Spazi per attività artistico-espressive	6,5	5,9	6,3
Spazi attrezzati per l'attività motoria	2,8	2,9	2,9
Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili	1,1	-	0,8
Ambienti di lavoro per gli insegnanti	0,8	1,8	1,1
Spazi attrezzati per attività di formazione e aggiornamento del personale	1,1	0,6	1,0
Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale	0,8	1,2	1,0
Misure per il risparmio energetico	1,1	1,8	1,3
Misure per la tutela dell'ambiente	0,3	-	0,2
Numero delle aule	1,4	-	1,0
Dimensioni e luminosità delle aule	0,0	0,6	0,2
Dotazioni delle aule	1,7	0,6	1,3

Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti	0,3	0,6	0,4
Condizioni degli impianti elettrici	-	0,6	0,2
Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione	0,6	-	0,4
Agibilità statica degli edifici	1,4	-	1,0
Condizioni di sicurezza	3,4	2,4	3,1
Totale	100	100	100
V.A.	(353)	(170)	(523)

Tabella n. 12 - Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per province calabresi

	Cosenza	Catanzaro	Crotone	Reggio Calabria	Vibo Valentia	Totale
Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e confronto	5,7	8,3	15,7	10,2	4,3	8,2
Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi	14,5	21,9	25,5	19,7	25,5	19,3
Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio	25,9	21,9	17,6	15,3	19,1	21,0
Attività in rete con altre istituzioni scolastiche	14,5	15,6	9,8	12,4	10,6	13,4
Attività in collaborazione con le ASL	5,7	3,1	7,8	2,2	8,5	4,8
Attività in collaborazione con Università, Enti di Ricerca e di formazione	5,7	10,4	2,0	5,8	12,8	6,9
Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune	4,7	1,0	-	3,6	2,1	3,1
Attività in collaborazione con il mondo del lavoro	8,8	9,4	3,9	12,4	12,8	9,7
Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive	2,1	1,0	3,9	3,6	-	2,3
Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio	1,6	-	2,0	2,2	2,1	1,5
Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato	5,2	6,3	5,9	5,1	2,1	5,2
Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi	5,7	1,0	5,9	7,3	-	4,8
Totale	100	100	100	100	100	100
V.A.	(193)	(96)	(51)	(137)	(47)	(524)

Tabella n. 13 - Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Coinvolgimento famiglie attraverso attività di informazione e confronto	9,6	5,3	8,2
Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi	20,9	15,9	19,3
Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio	22,9	17,1	21,0
Attività in rete con altre istituzioni scolastiche	14,4	11,2	13,4
Attività in collaborazione con le ASL	5,9	2,4	4,8
Attività in collaborazione con Università, Enti di Ricerca e di formazione	7,3	5,9	6,9
Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune	4,0	1,2	3,1
Attività in collaborazione con il mondo del lavoro	0,0	30,0	9,7
Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive	2,8	1,2	2,3
Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio	1,7	1,2	1,5
Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato	7,6	-	5,2

Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi	2,8	8,8	4,8
Totale	100	100	100
V.A.	(354)	(170)	(524)

Regione Sicilia

Tabella n. 1 – Percentuale di scuole calabresi per provincia che hanno presentato un piano formativo

	N di scuole	N di scuole che hanno presentato un piano	% di scuole che hanno presentato un piano
Agrigento	123	109	88,6
Caltanissetta	73	62	84,9
Catania	262	220	84,0
Enna	65	57	87,7
Messina	166	144	86,7
Palermo	288	261	90,6
Ragusa	82	70	85,4
Siracusa	103	101	98,1
Trapani	112	105	93,8
Totale	1274	1129	88,6

Tabella n. 2 - Sezione 1: Primo fattore priorità individuato per provincia

	Agrigento	Caltanissetta	Catania	Enna	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani	Totale
Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione nella pratica didattica	29,4	11,9	18,4	18,9	19,7	14,5	20,6	13,5	14,9	17,7
Metodologie didattiche a supporto insegnamento delle scienze	16,7	10,2	15,5	9,4	12,4	18,5	17,6	10,4	12,9	14,8
Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale	13,7	25,4	12,1	13,2	8,8	10,0	22,1	16,7	18,8	13,8
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della lingua italiana	6,9	6,8	8,7	5,7	11,7	12,4	4,4	7,3	8,9	9,2
Attività di recupero metodologico e delle abilità di base	3,9	10,2	9,7	3,8	5,8	11,6	8,8	9,4	6,9	8,5
Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione sulle metodologie didattiche	3,9	3,4	6,3	7,5	7,3	8,4	4,4	9,4	8,9	7,0
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della matematica	4,9	5,1	2,4	11,3	6,6	6,4	1,5	10,4	5,9	5,7
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera		3,4	2,4	3,8	3,6	1,2	2,9	3,1	5,0	2,5
Metodologie didattiche per l'insegnamento delle materie di indirizzo/professionali (II ciclo)	1,0	5,1	3,4	1,9	1,5	1,2	1,5	3,1	1,0	2,1
Attività di potenziamento per valorizzare eccellenze		3,4	2,9	3,8	2,2	1,6		3,1	2,0	2,1
Attività per sviluppo capacità espressive e creative	1,0	3,4	2,4	1,9	1,5	2,0	1,5	1,0	1,0	1,8

Attività su tematiche trasversali	2,0	3,4	1,9	1,9		1,6	1,5	3,1	2,0	1,8
Prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento	1,0		1,5	1,9	1,5	1,6	2,9	2,1		1,4
Partecipazione insegnanti attività di studio e ricerca			0,5	5,7	1,5	1,6	1,5	1,0	3,0	1,4
Attività per la valutazione d'istituto	2,0	1,7	1,0	1,9	1,5	0,8	2,9	1,0	1,0	1,3
Utilizzo da parte del personale non docente delle tecnologie informatiche e della comunicazione	3,9	1,7	1,0		0,7	0,8		2,1	1,0	1,2
Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione	1,0		1,0	1,9	3,6	0,8			1,0	1,1
Interventi innovativi per attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica	2,9	1,7	1,5		2,9	0,4				1,1
Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo	2,0	1,7	1,5	1,9	0,7			2,1	1,0	1,0
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti lingua italiana	1,0		1,0		1,5	1,6	1,5			0,9
Attività di orientamento degli studenti in ingresso			1,5	3,8	0,7	0,8	1,5		1,0	0,9
monitoraggio grado soddisfazione genitori e studenti	1,0		0,5		0,7	0,8			1,0	0,6
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica	1,0		1,0		0,7	0,4				0,5
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera			1,0		0,7	0,4				0,4
Attività di orientamento degli studenti in uscita	1,0		0,5				1,5	1,0		0,4
Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza					0,7	0,4			1,0	0,3
Efficacia e trasparenza delle procedure adottate dai servizi amministrativi			0,5		0,7		1,5			0,3
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in materie di indirizzo /professionali (II ciclo)		1,7							1,0	0,2
Monitoraggio grado di soddisfazione personale scolastico					0,7				1,0	0,2
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(102)	(59)	(206)	(53)	(137)	(249)	(68)	(96)	(101)	(1071)

Tabella n. 3 - Sezione 1: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della lingua italiana	17,4	18,6	17,7
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana	20	1,9	14,8
Metodologie didattiche a supporto insegnamento della matematica	15,5	9,6	13,8
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica	10,5	5,8	9,2
Metodologie didattiche a supporto dell' insegnamento delle scienze	6,5	13,5	8,5
Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera	6,5	8,3	7,0
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti della lingua straniera	4,7	8,0	5,7
Metodologie didattiche per l'insegnamento delle materie indirizzo/professionali (II ciclo)	1,8	4,2	2,5
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nella materie di indirizzo/professionali (II ciclo)		7,1	2,1
Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione nella pratica didattica	1,2	4,2	2,1
Attività per sviluppo capacità espressive e creative	2,0	1,3	1,8
Attività su tematiche trasversali	2,0	1,3	1,8
Attività di orientamento degli studenti in ingresso	1,8	0,3	1,4
Attività di orientamento degli studenti in uscita	1,3	1,6	1,4
Attività di recupero metodologico e delle abilità di base	1,2	1,6	1,3
Attività di potenziamento per valorizzare eccellenze	1,1	1,6	1,2
Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale	1,2	1,0	1,1
Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione	0,8	1,9	1,1
Attività per la valutazione d'istituto	0,8	1,6	1,0
Prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento	1,2	0,3	0,9
Monitoraggio grado di soddisfazione personale scolastico	0,7	1,6	0,9
monitoraggio grado soddisfazione genitori e studenti	0,3	1,3	0,6
Interventi innovativi per attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica	0,4	0,6	0,5
Utilizzo da parte del personale non docente delle tecnologie informatiche e della comunicazione	0,4	0,3	0,4
Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza	0,1	1,0	0,4
Efficacia e trasparenza delle procedure adottate servizi amministrativi	0,4		0,3
Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione sulle metodologie didattiche	0,1	0,6	0,3
Partecipazione insegnanti attività di studio e ricerca		0,6	0,2
Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo	0,1	0,3	0,2
Totale	100	100	100
V.A.	(759)	(312)	(1071)

Tabella n. 4 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per provincia

	Agrigento	Caltanissetta	Catania	Enna	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani	Tot.
Livelli di apprendimento nella lingua italiana	22,5	15,3	24,3	17,0	18,2	20,9	14,7	20,8	22,8	20,6
Livelli di apprendimento in matematica	11,8	18,6	9,7	17,0	15,3	16,9	20,6	14,6	14,9	14,8
Livelli di apprendimento in scienze	12,7	16,9	15,0	9,4	13,1	21,3	13,2	7,3	13,9	14,9
Livelli di apprendimento nella lingua straniera	4,9	5,1	6,3	9,4	7,3	6,4	2,9	6,3	8,9	6,4
Livelli di apprendimento materie indirizzo/professionali (II ciclo)	3,9		2,9	7,5	3,6	1,2		4,2	1,0	2,5
Capacità di trasferire in altri contesti conoscenze acquisite in ambito disciplinare	3,9	5,1	4,9	3,8	9,5	4,4	2,9	6,3	4,0	5,1
Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale, e internazionale	2,9	5,1	2,4	5,7	2,2	2,8	1,5	4,2	5,0	3,2
Competenze digitali	15,7	3,4	11,2	11,3	9,5	7,6	13,2	15,6	14,9	11,0
Competenze relazionali e sociali	2,9	11,9	9,7	3,8	5,8	7,2	13,2	10,4	5,0	7,7
Competenze civiche	7,8	11,9	5,8	3,8	5,1	4,8	2,9	3,1	5,0	5,4
Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi	2,9	5,1	1,9	7,5	2,9	2,0	5,9	3,1	4,0	3,2
Capacità di orientarsi successivi percorsi di studio (I ciclo)	2,0		0,5		2,2	0,8	1,5	1,0		0,9
Capacità di orientarsi successivi percorsi di studio e lavoro (II ciclo)	1,0		1,9			0,4	5,9			0,9
Capacità di pianificare e organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi	4,9	1,7	3,4	3,8	5,1	3,2	1,5	3,1	1,0	3,3
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A	(102)	(59)	(206)	(53)	(137)	(249)	(68)	(96)	(101)	(1071)

Tabella n. 5 - Sezione 2: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Livelli di apprendimento nella lingua italiana	21,2	19,2	20,6
Livelli di apprendimento in matematica	20,2	2,2	14,9
Livelli di apprendimento in scienze	9,9	26,6	14,8
Livelli di apprendimento nella lingua straniera	11,7	9,3	11
Livelli di apprendimento materie indirizzo/professionale (II ciclo)	9,9	2,2	7,7
Capacità trasferire altri contesti conoscenze acquisite in ambito disciplinare	4,3	11,5	6,4
Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale, e internazionale	6,3	3,2	5,4
Competenze digitali	5,0	5,4	5,1
Competenze relazionali e sociali	3,0	3,8	3,3
Competenze civiche	3,7	1,9	3,2
Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi	3,4	2,6	3,2
Capacità di orientarsi successivi percorsi di studio (I ciclo)		8,7	2,5
Capacità di orientarsi successivi percorsi di studio e lavoro (II ciclo)	1,3		0,9
Capacità di pianificare, organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi		3,2	0,9
Totale	100	100	100
V.A. .	(759)	(312)	(1071)

Tabella n. 6 - Livelli di apprendimento in lingua italiana per tipologia di scuola

	Licei	Scuole elementari	Scuole secondarie di primo grado	Istituti comprensivi	Istituti d'istruzione superiore	Istituti tecnici	Istituti professionali	Altre tipologia di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	19,7	21,0	33,9	39,4	55	60,3	71,8	48,6	37,5
3	42,4	48,6	48,6	49,6	33	34,9	28,2	48,6	45,5
Fattore di forza	37,9	30,4	17,4	10,9	11,9	4,8	-	2,9	17
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(66)	(257)	(109)	(393)	(109)	(63)	(39)	(35)	(1071)

Tabella n. 7 - Livelli di apprendimento in matematica per tipologia di scuola

	Scuole elementari	Scuole secondarie di primo grado	Istituti comprensivi	Licei	Istituti d'istruzione superiore	Istituti tecnici	Istituti professionali	Altre tipologia di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	31,1	41,3	48,6	65,2	70,6	77,8	89,7	88,6	51,4
3	45,9	47,7	41,5	28,8	26,6	17,5	10,3	8,6	37,3
Fattore di forza	23	11	9,9	6,1	2,8	4,8	-	2,9	11,3
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(257)	(109)	(393)	(66)	(109)	(63)	(39)	(35)	(1071)

Tabella n. 8 - Livelli di apprendimento in scienze per tipologia di scuola

	Licei	Istituti d'istruzione superiore	Scuole secondarie di primo grado	Istituti tecnici	Scuole elementari	Istituti comprensivi	Istituti professionali	Altre tipologia di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	30,3	37,6	42,2	44,4	51	53,4	59	34,3	47,7
3	47	53,2	49,5	42,9	35	39,2	41	60	42,1
Fattore di forza	22,7	9,2	8,3	12,7	14	7,4	-	5,7	10,2
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(66)	(109)	(109)	(63)	(257)	(393)	(39)	(35)	(1071)

Tabella n. 9 - Livelli di apprendimento in lingua straniera per tipologia di scuola

	Scuole elementari	Licei	Scuole secondarie di primo grado	Istituti comprensivi	Istituti d'istruzione superiore	Istituti tecnici	Istituti professionali	Altre tipologia di scuole	Tot.
Fattore di debolezza	30	34,8	40,4	51,9	56	71,4	84,6	54,3	47,2
3	46,3	48,5	44	38,2	34,9	20,6	15,4	31,4	38,9
Fattore di forza	23,7	16,7	15,6	9,9	9,2	7,9	-	14,3	13,8
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(257)	(66)	(109)	(393)	(109)	(63)	(39)	(35)	(1071)

Tabella n. 10 - Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per provincia

	Agrigento	Caltanissetta	Catania	Enna	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani	Totale
Patrimonio librario della biblioteca	7,8	-	3,4	7,5	2,9	3,2	2,9	2,1	3,0	3,5
Uso della biblioteca	2,0	3,4	0,5	1,9	1,5	1,2	4,4	1,0	2,0	1,6
Numero dei laboratori	8,8	1,7	7,3	1,9	11,7	8,0	4,4	4,2	4,0	6,8
Dotazioni dei laboratori di scienze	36,3	45,8	36,4	30,2	28,5	41,8	38,2	29,2	29,7	35,7
Uso dei laboratori di scienze	0,0	3,4	1,9	-	0,7	1,6	-	4,2	3,0	1,7
Dotazioni dei laboratori di lingua straniera	8,8	11,9	12,6	15,1	11,7	8,8	13,2	15,6	12,9	11,7
Uso dei laboratori di lingua straniera	1,0	-	0,5	1,9	1,5	-	1,5	2,1	1,0	0,8
Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	5,9	5,1	4,9	7,5	2,9	2,8	2,9	8,3	3,0	4,4
Uso dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	1,0	-	0,5	-	0,7	0,4	-	1,0	-	0,5
Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica	9,8	11,9	13,6	13,2	15,3	14,1	20,6	15,6	16,8	14,4
Uso dei laboratori multimediali/informatica	-	-	0,5	1,9	1,5	0,4	1,5	1,0	1,0	0,7
Spazi per attività artistico-espressive	2,9	3,4	4,4	1,9	2,2	2,4	2,9	2,1	5,0	3,1
Spazi attrezzati per l'attività motoria	3,9	3,4	2,4	3,8	4,4	5,2	1,5	2,1	1,0	3,4
Accesso strutture della scuola per gli studenti diversamente abili	2,0	1,7	1,0	1,9	-	0,8	1,5	-	2,0	1,0
Ambienti di lavoro per gli insegnanti	-	-	-	1,9	-	0,8	-	1,0	4,0	0,7
Spazi attrezzati per attività di formazione e aggiornamento del personale	1,0	-	1,5	-	1,5	0,8	-	2,1	1,0	1,0
Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale	1,0	1,7	1,5	5,7	1,5	1,2	4,4	3,1	2,0	2,0
Misure per il risparmio energetico	1,0	1,7	1,5	-	1,5	0,4	-	1,0	4,0	1,2
Misure per la tutela dell'ambiente	1,0	-	0,5	-	1,5	-	-	-	2,0	0,6
Numero delle aule	2,9	-	0,5	-	2,2	1,6	-	1,0	0,0	1,1
Dotazioni delle aule	1,0	-	1,0	-	0,7	1,2	-	1,0	1,0	0,8
Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti	-	-	1,0	-	-	-	-	-	-	0,2
Condizioni degli impianti elettrici	-	-	0,5	-	1,5	1,6	-	1,0	-	0,7
Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione	-	-	-	-	0,7	0,8	-	-	1,0	0,4
Agibilità statica degli edifici	2,0	3,4	-	-	1,5	-	-	-	-	0,6
Condizioni di sicurezza	-	1,7	2,4	3,8	2,2	0,8	-	1,0	1,0	1,4
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
V.A.	(102)	(59)	(206)	(53)	(137)	(249)	(68)	(96)	(101)	(1071)

Tabella n. 11 - Sezione 3: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Patrimonio librario della biblioteca	4,5	1,3	3,5
Uso della biblioteca	1,3	2,2	1,6
Numero dei laboratori	7,0	6,4	6,8
Dotazioni dei laboratori di scienze	46,9	8,3	35,7
Uso dei laboratori di scienze	2,0	1,0	1,7
Dotazioni dei laboratori di lingua straniera	10,3	15,1	11,7
Uso dei laboratori di lingua straniera	0,9	0,6	0,8
Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	-	15,1	4,4
Uso dei laboratori specifici di indirizzo (II ciclo)	0,1	1,0	4
Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica	12,1	19,9	14,4
Uso dei laboratori multimediali/informatica	0,7	1,0	0,7
Spazi per attività artistico-espressive	2,9	3,5	3,1
Spazi attrezzati per l'attività motoria	3,0	4,2	3,4
Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili	1,1	1,0	1
Ambienti di lavoro per gli insegnanti	0,3	1,9	0,7
Spazi attrezzati per attività di formazione e aggiornamento del personale	0,7	1,9	1,0
Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale	0,7	5,1	2
Misure per il risparmio energetico	0,8	2,2	1,2
Misure per la tutela dell'ambiente	0,3	1,3	0,6
Numero delle aule	0,1	3,5	1,1
Dotazioni delle aule	1,1	0,3	0,8
Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti	0,1	0,3	0,2
Condizioni degli impianti elettrici	0,9	0,3	0,7
Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione	0,4	0,3	0,4
Agibilità statica degli edifici	0,5	0,6	0,6
Condizioni di sicurezza	1,4	1,3	1,4
Totale	100	100	100
V.A.	(759)	(312)	(1071)

Tabella n. 12 - Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per provincia

	Agrigento	Caltanis setta	Catania	Enna	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani	Totale
Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e di confronto	7,8	15,3	7,8	-	8,0	10,8	8,8	15,6	9,9	9,5
Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi	21,6	35,6	25,2	22,6	29,2	29,3	32,4	19,8	22,8	26,5
Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio	20,6	13,6	22,8	20,8	19,0	22,1	29,4	15,6	19,8	20,8
Attività in rete con altre istituzioni scolastiche	6,9	-	3,9	1,9	2,2	4,4	1,5	5,2	2,0	3,5
Attività in collaborazione con le ASL	2,9	1,7	1,5	7,5	2,9	4,0	-	2,1	4,0	2,9
Attività in collaborazione con Università, Enti di Ricerca e di formazione	8,8	10,2	9,2	9,4	11,7	11,2	7,4	10,4	7,9	9,9
Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune	2,9	1,7	1,5	3,8	1,5	2,0	1,5	2,1	2,0	2,0
Attività in collaborazione con il mondo del lavoro	16,7	11,9	9,7	18,9	10,2	6,0	10,3	14,6	12,9	10,9
Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive	3,9	1,7	1,9	7,5	2,9	2,4	2,9	3,1	3,0	2,9
Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio	2,9	1,7	6,3	1,9	2,9	2,4	1,5	4,2	5,9	3,6
Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato	4,9	5,1	7,3	5,7	6,6	4,0	1,5	6,3	9,9	5,8
Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi	0,0	1,7	2,9	-	2,9	1,2	2,9	1,0	-	1,6
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
VA	(102)	(59)	(206)	(53)	(137)	(249)	(68)	(96)	(101)	(1071)

Tabella n. 13 - Sezione 4: Primo fattore priorità individuato per ciclo di istruzione

	Primo ciclo di istruzione	Secondo ciclo di istruzione	Totale
Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e confronto	10,1	8,0	9,5
Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi	28,1	22,8	26,5
Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio	24,6	11,5	20,8
Attività in rete con altre istituzioni scolastiche	3,7	3,2	3,5
Attività in collaborazione con le ASL	3,8	0,6	2,9
Attività in collaborazione con Università, Enti di Ricerca e di formazione	10,5	8,3	9,9
Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune	2,5	0,6	2,0
Attività in collaborazione con il mondo del lavoro	-	37,5	10,9

Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive	3,3	1,9	2,9
Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio	4,0	2,9	3,6
Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato	8,2	-	5,8
Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento servizi	1,2	2,6	1,6
Totale	100	100	100
V.A.	(759)	(312)	(1071)

